



REGIONE BASILICATA

D.P.G.R. N° 195

Oggetto: Procedimento unico per l'approvazione, ai sensi del citato articolo 1-sexies, comma 4-bis del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, in favore della Società TERNA S.p.A., di una variante localizzativa relativa alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo/cavo da apportare al progetto dell'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra", autorizzato con decreto n. 239/EL-163/223/2015 del 24 aprile 2015. Consenso.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 02/03/1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernenti la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e s.m.i, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42";

VISTA la DGR n. 524 del 5/08/2019 "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";

VISTA la Legge 20 marzo 2020, n. 10 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge 20 marzo 2020, n. 11 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTA la DGR 188 del 20/03/2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.";

VISTO il RD 30 dicembre 1923, n. 3267;

VISTA il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.;

VISTO il DLgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la LR 02/09/1993 n. 53 "Modifica ed integrazione alla L.R. 4 agosto 1987, n. 20 contenente norme in materia di tutela dei beni culturali, ambientali e paesistici - Snellimento delle procedure".

VISTA la nota MISE n. 25859 del 06/11/2020 di convocazione del Comitato Interistituzionale di cui all'articolo 1-sexies, comma 4-bis del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, alla data del 19/11/2020, per l'approvazione della variante in argomento;

VISTO il progetto proposto dalla Società TERNA S.p.A. relativo alla variante localizzativa del progetto inerente la costruzione e l'esercizio delle varianti miste aereo/cavo da apportare al progetto dell'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra", autorizzato con decreto n. 239/EL-163/223/2015 del 24 aprile 2015;

ATTESO CHE la variante localizzativa si è resa necessaria in ragione di rilevate interferenze dell'elettrodotto con altre opere nel contempo autorizzate e realizzate nel Comune di Matera, in località Contrada da Aia del Cavallo e nell'area La Martella;

DATO ATTO CHE le varianti proposte, finalizzate al superamento delle predette interferenze, consistono sostanzialmente in:

- variante in cavo interrato dalla CP Matera al sostegno P. 6 New e una campata aerea dal sostegno P.6 New al sostegno P.7;
- variante aerea tra i sostegni P. 18 - P. 24;
- variante aerea tra i sostegni P. 194/b - P. 194/N.

VISTA la nota prot. n. 9606-P con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni;

VISTO il resoconto del verbale della seduta del Comitato Interistituzionale, tenutasi in modalità telematica in data 19/11/2020, dal quale emerge la necessità che la Regione Basilicata rilasci il Consenso del Presidente previsto dall'articolo 1-sexies del d.l. n. 239/2003 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai fini del consenso da parte della Regione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni da parte dei competenti Uffici regionali, trasmessi al MISE ed a Terna spa con nota prot. n. 229838/23A2 del 02/12/2020:

1. DD n. 23AD.2020/D.01133 16/11/2020 con la quale l'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in conformità dei pareri e delle prescrizioni riportati nello stesso provvedimento;
2. nota prot. n. 221238/14AJ del 19/11/2020 con la quale l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

RITENUTO di dover esprimere il consenso della Regione Basilicata nell'ambito del procedimento unico per l'approvazione, ai sensi del citato articolo 1-sexies, in favore della Società TERNA S.p.A., della variante localizzativa relativa alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo/cavo da apportare al progetto dell'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra", autorizzato con decreto n. 239/EL-163/223/2015 del 24 aprile 2015;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di dare atto che le varianti proposte consistono sostanzialmente in:

- variante in cavo interrato dalla CP Matera al sostegno P. 6 New e una campata aerea dal sostegno P.6 New al sostegno P.7;
- variante aerea tra i sostegni P. 18 - P. 24;
- variante aerea tra i sostegni P. 194/b - P. 194/N;

2. di esprimere, ai sensi del citato articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n.239, il consenso della Regione Basilicata all'approvazione della variante localizzativa, proposta dalla Società TERNA S.p.A., relativa alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo/cavo da apportare al progetto dell'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra", in conformità ai pareri espressi dai competenti Uffici regionali e nel rispetto delle prescrizioni dagli stessi impartite;

3. di trasmettere il presente decreto al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - DIV.V Regolamentazione Infrastrutture energetiche.

Potenza, 11 DIC.2020



BARDI

ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero
4 facciate e da / allegato.

Firmato digitalmente da

Rosanna lasala

CN = lasala Rosanna

SerialNumber =

TINIT-LSLRNN60A42G942H

C = IT

Data e ora della firma: 11/12/2020 13:02:30



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III[^]

Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

e, per conoscenza:

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Basilicata
Presidenza
presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente ed Energia
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Regione Basilicata
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
dg.infrastrutture_mobilita@cert.regione.basilicata.it

TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

TERNA Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Centro - Sud
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio delle varianti miste aereo-cavo all'elettrodotto aereo a 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra". Intervento nei comuni di Matera e Salandra in Provincia di Matera nella Regione Basilicata
POSIZIONE EL/163VL
Proponente: TERNA Rete Italia

In riferimento alla nota n. 25161 del 14 novembre 2019, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato, per intervento di cui all'oggetto, la conclusione positiva della Conferenza di Servizi semplificata e contestualmente ha richiesto il consenso del Presidente della Regione Basilicata, si sollecita codesta Regione a pronunciarsi in merito all'accertamento di conformità urbanistica dell'opera, già richiesto dalla scrivente con nota n. 13355 del 5 agosto 2019.

Si precisa che il comune di Matera, con nota n. 79390 dell' 8 ottobre 2019, ha inviato alle amministrazioni interessate l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica per il tratto dell'intervento ricadente nel territorio di propria competenza.

Si resta pertanto in attesa di ricevere formale comunicazione circa la conformità/non conformità dell'intero progetto in esame rispetto ai piani urbanistici vigenti al fine della necessaria trasmissione dell'esito dell'accertamento al Ministero dello Sviluppo Economico.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D. G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali
Div. III
Via Nomentana, 2
00162 ROMA
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)



DANILO SCERBO
MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
18.11.2019 14:23:25
UTC

Allegati:

Comunicazione MiSE N. 25161 del 14/11/2019
Nota n. 79390 del Comune di Matera

Referenti MIT

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it



COMUNE DI MATERA
Settore Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica

Prot. N. 079390

Addì 8 OTT 2019

Rif.Prot. N.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise,2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la
Programmazione ed i Progetti Internazionali
Div. III - Articolazione territoriale delle reti
infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di
settore. Programmazione negoziata.
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Div. IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed
elettromagnetico
Via C. Colombo,44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

SOCIETA' TERNA
Gestione Affari Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani,70 - 00156 ROMA
PEC: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

E P.C. REGIONE BASILICATA
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
Via Vincenzo Verrastro, 5- 85100 POTENZA
PEC: ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell' art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all' esercizio delle varianti miste aereo - cavo all' elettrodotto aereo 150KV " CP Matera - CP Grottole - Salandra. Interventi nel comune di Matera e Salandra Provincia di Matera, nella Regione Basilicata -**Trasmissione Parere Conformità Urbanistica.**

PRESO ATTO della nota pec. del 30/07/2019 acquisita da questo Ente al Protocollo Generale n. 0061329/2019 del *Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica , il nucleare. Divisione IV - Impianti, Infrastrutture e sistemi di rete*, con la quale si comunica l'avvio del procedimento di quanto in oggetto, contenente altresì richiesta di rilascio del parere motivato ai fini della verifica della conformità urbanistica delle suddette opere;

VISTI gli elaborati di progetto e variante trasmessi attraverso il link <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/r07jIKcUAWAyDcx>;

VISTO il P.R.G. vigente approvato con D.P.G.R. n. 269 del 20/12/2006;

VISTO il R.U. adottato con D.C.C. n. 23 del 13/04/2018;

VISTA la Variante relativa alla disciplina dello spazio Extra e Periurbano (V.E.P.) approvato con D.P.G.R. n. 296 del 20/03/1996;

CONSIDERATO che le varianti del progetto in esame interessano il territorio comunale di Matera e nello specifico:

1. La linea AT 150KV Variante mista aereo - cavo dalla CP Matera al P6, ricade:
 - a) nella maggior consistenza in zona extraurbana (zona 12 ter - zona verde di margine urbano a particolare sensibilità paesistico-ambientale della V.E.P.);
 - b) in parte in ambito urbano, classificato dal vigente P.R.G. "Spazi Verdi di definizione della Morfologia Urbana - Vd" e secondo il R.U. adottato "verde pubblico di livello locale", in prossimità altresì dell'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera A. Turi;

2. La linea AT 150KV Variante mista aerea tra i sostegni P19 - P24, ricade in zona 12 - zona agricola della V.E.P.

VISTI gli art. 22 - spazio Urbano e Periurbano e art. 22 quater - zona 12 ter, zona verde di margine urbano a particolare sensibilità paesistico-ambientale, delle Norme Tecniche di Attuazione della V.E.P. e gli artt. 34 e 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;

IL DIRIGENTE

Attesta la Conformità Urbanistica dell'intervento come illustrato e riportato negli allegati tecnici e documentali descritti in premessa, relativamente agli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Matera ed esprime **Parere Favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- che la fascia di rispetto dell'elettrodotto, definita ai sensi della Legge 22 febbraio 2001 n.36, non interferisca con le aree e gli edifici dell'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera A. Turi, prossime alla zona oggetto dell'intervento di cui al succitato punto 1b, al fine di escludere qualsivoglia rischio, a tutela di possibili effetti a lungo termine di esposizione a campi elettromagnetici.

Con riferimento agli interventi "cavo", si auspica altresì che si possa limitare la rimozione della vegetazione naturale presente, al fine di garantire il mantenimento degli aspetti paesaggistici ed ambientali, per le aree ricadenti nella zona verde margine urbano a particolare sensibilità paesistico - ambientale (art. 22 quater delle N.T.A della V.E.P), nonché della zona verde in ambito urbano e che si garantisca ove tecnicamente possibile, il mantenimento della permeabilità dei suoli per tutte le aree interessate dagli interventi.

Il presente parere è rilasciato per quanto di competenza, fatti salvi i pronunciamenti degli Enti coinvolti nel procedimento, con particolare riferimento ai vincoli di natura sovraordinato (a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutele di cui D.Lgs 42/04, L. 137/2002, Piano di Assetto Idrogeologico).

IL DIRIGENTE
Ing. Sante LOMURNO





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e
promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei
luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Funzione Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma
PEC: svr.autorizzazioneiconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO:

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo - cavo all'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra. Interventi nei Comuni di Matera e Salandra Provincia di Matera, nella Regione Basilicata. Posizione n. EL-163VL

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, si esprime assenso, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, alla relativa autorizzazione.

IL DIRETTORE DELL'UFF. 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi

Referente
FE



AERONAUTICA MILITARE
 Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea
 Ufficio Territorio e Patrimonio
 Sezione Servizi e Limitazioni

Pr.: 13A 09 1675

A Ministero dello Sviluppo Economico
 Div. IV infrastrutture e sistemi di rete
 pec: dgmereen.div.04@pec.mise.gov.it

**A Ministero dell'Ambiente e della Tutela
 del Territorio e del Mare**
 D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
 pec: dgrin@pec.minambiente.it

Oggetto: Matera, Grottole e Salandra (MT) - Società proponente: Terna Rete Italia S.p.A. - Autorizzazioni alle varianti miste aeree/interrate dell'elettrodotto autorizzato a 150 kV "dalla C.P. Matera alla C.P. Grottole-Salandra" (Pos. n. EL-163VL).

e, p.c.:

A Comando Militare Esercito 'Basilicata'
 Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
 = Potenza =

A Terna Rete Italia S.p.A.
 Autorizzazioni e Concertazione
 pec: autorizzazioniieconcertazione@pec.terna.it

Riferimenti: a) foglio nr. 2590 di prot. del 12.11.2009 (Terna);
 b) foglio nr. 2315 di prot. del 08.09.2014 (Terna);
 c) foglio nr. 5129 di prot. del 02.08.2019 (C.M.E. Basilicata);
 d) foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000.

Seguiti: a) foglio n. M_D.ABA001 14438 del 17.03.2010;
 b) foglio n. M_D.ABA001 49431 del 31.10.2014.

1. In merito alla comunicazione ed indizione di Conferenza dei Servizi trasmessa con la nota in riferimento "c" dal Comando Militare Esercito, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, verificato che l'intervento non interferisce con superfici di delimitazione ostacoli al volo di interesse aeroportuale militare né con servizi imposte a protezione dei siti dell'A.M., si esprime il Nulla Osta, relativamente ai soli interessi dell'Aeronautica Militare, all'intervento citato in oggetto.
2. Si evidenzia che nel caso del tratto di linea elettrica aerea o i relativi sostegni, assumano un'altezza uguale o superiore a 15 m dal suolo, costituiscono un ostacolo alla navigazione aerea per il volo a bassa quota e, pertanto, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio a riferimento "d".
3. In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sull'obbligo di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare, (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
 T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO Ing. Roberto



MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

Segreteria Generale

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo M_D MARSUD0029025

data

05/09/2019 12.11

p. di c.: Ass.te di Amm.ne Cellamare
Q.MIL. 73.22767 - Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

All. VDS ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Argomento: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo - cavo all'elettrodotto aereo 150kv "CP Matera - CP Grottole - Salandra". Interventi nei comuni di Matera e Salandra (MT). Posizione Mi.S.E. n. EL-163VL.

Posizione: G.1-3/II "NA" (1) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
- c) nota n° U.0017127 in data 29/07/2019 del Ministero dello Sviluppo Economico.
- d) foglio n° 0005129 in data 02/08/2018 del Comando Militare Esercito "Basilicata".

1. Si partecipa che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione delle opere indicate in argomento, come da documentazione tecnico/progettuale acquisita all'indirizzo web indicato nella nota in riferimento b).
2. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.d'ordine

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

*Allegato al foglio M_D MARSUD 0029025
in data 05/09/2019 12.11*

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

A **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ROMA P.E.C. (PEC)**

e, per conoscenza: **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE -ROMA P.E.C. (PEC)
STAMADIFESA 4° Reparto (PEC)
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
COMANDO MILITARE ESERCITO BASILICATA (PEC)
TERNA S.P.A. (PEC)**



COMANDO MILITARE ESERCITO “BASILICATA”

SM – Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servitù' Militari

Indirizzo telefonico: CME BASILICATA POTENZA - Indirizzo PEI: cmi_basilicata@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cmi_basilicata@postecert.difesa.it

Prot. nr. (numero digitalizzato) Cod.id. 03 LOG Ind.cl.: 10.12.2 Potenza (data protocollo)
All. =; ann. = Pdc: C.le Magg.Ca. Sc. MARCANTONIO (tel 1524029)

OGGETTO: Autorizzazione alle Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 KW - CP Matera - Cp Grottole - Salandra.
Rif. Proponente: Società Terna Rete Italia.
Comune Principale impianto: Matera, Grottole, Salandra.
Psizione n. EL-163VL

A VEDASI ELENCO INDIRIZZI

~~~~~

Riferimenti:

- a. let. n. M\_D SSMD 0019743 in data 15 mar. '13 dello Stato Maggiore della Difesa;
- b. let. in data 29 lug. 19 di Terna Rete Italia S.p.A. (non a tutti);
- c. let. n. 0029025 in data 05 set. '19 del C.do Marittimo Sud della M.M. di TARANTO (non a tutti);
- d. let. n. 0077353 in data 18 set. '19 di COMFOP SUD (non a tutti);
- e. let. n. 0010359 in data 30 ott. '19 del 15° Reparto Infrastrutture di BARI (non a tutti);
- f. let. n. 0048062 in data 11 nov. '19 del C.do Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea di BARI (non a tutti).

~~~~~

In merito al procedimento amministrativo in oggetto, il Comandante del Comando Militare Esercito “Basilicata” in qualità di Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione, designato dallo Stato Maggiore della Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo **Nulla Osta Militare** ai sensi dell'art. 334 del D. Lgs. n. 66 / 2010,

premesse che:

con la lettera in riferimento in “b” la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto all'invio degli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto,

considerato che:

- il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con la lettera in riferimento in “c”, ha comunicato, il proprio nulla contro alla realizzazione dell'impianto e delle relative opere connesse indicate in argomento;
- il Comando Forze Operative Sud, con il messaggio in riferimento “d”, ha espresso parere operativo favorevole in merito a quanto in oggetto;
- il 15° Reparto Infrastrutture di Bari, relativamente agli aspetti demaniali della problematica, con la lettera in riferimento in “e” ha espresso il proprio nulla contro, nella considerazione che l'opera relativa al progetto in esame, limitatamente all'installazione, non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, non interferendo con i medesimi immobili militari o zone soggette a vincoli di servitù militari, non ricadendo, altresì, neppure in territori di Comuni militarmente importanti (art. 333 D.Lgs. 66/2010);
- il Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea, con la lettera in riferimento in “f”, ha comunicato il proprio nulla contro alla realizzazione dell'opera di cui trattasi;

**ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- rispetto delle disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/442 del 9 ago. 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
 - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri;
 - di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60KV.

Nello specifico, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al **Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare** almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori;

- effettuazione di una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del D. Lgs. n. 66 del 15 mar. 2010 – modificato dal D. Lgs. N. 20 del 24 feb. 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta a cura della Ditta richiedente, al competente Reparto Infrastrutture (**10° Reparto Infrastrutture - Ufficio Bonifica Campi Minati** di NAPOLI). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviato anche al CME "BASILICATA";
- osservanza del D. Lgs. 22 gen. 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Tenuto conto, infine, che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni dell'Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente, per tutti gli incombenti di legge.

Il presente documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 334 del D. Lgs. 15 mar. 2010, n. 66, della legge 24 nov. 2000, n. 340 e del D.P.R. 18 apr. 1994, n. 383.

IL COMANDANTE
(Col. c.(cr.) t.ISSMI Augusto GRAVANTE)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al **Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-163VL. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei VVF di Matera, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nel parere stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE

(CAVRIANI)

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

-MATERA-

"Omnis Pro Alieno Audentia"



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-MT

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0006128 del 13/08/2019

Al MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione
e la Sicurezza Tecnica
UFFICIO PER LA PREVENZIONE
INCENDI E RISCHIO
INDUSTRIALE
ROMA
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Alla MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Direzione Generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
ROMA
dgmecocn.div04@pec.mise.gov.it

Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e
l'inquinamento
Divisione IV – Inquinamento
atmosfera, acustico ed
elettromagnetico
Via C. Colombo, 44
ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

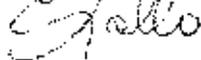
OGGETTO: Terna S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo - cavo all'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera - CP Grottole - Salandra. Interventi nei Comuni di Matera e Salandra - Provincia di Matera, nella Regione Basilicata. Posizione n. **EL-163VL**.

Con riferimento all'istanza intesa ad ottenere il Parere Preventivo sul progetto relativo alla variante per l'attività in oggetto, ed in considerazione del parere espresso in merito dall'istruttore tecnico del procedimento, Dott. Ing. Romeo GALLO, si comunica che questo Comando, per quanto di propria competenza, approva il progetto inoltrato alle seguenti condizioni:

1. Venga rispettata la normativa di sicurezza in vigore, anche per quanto non rilevabile esplicitamente dai grafici e dalla relazione tecnica prodotti, in particolare per quanto attiene alle distanze di sicurezza nei confronti di attività soggette al controllo dei VVF.

L'Istruttore Tecnico del Procedimento

Dott. Ing. Romeo GALLO



Il Comandante Provinciale

Dott. Ing. Salvatore TAFARO

Firmato digitalmente ai sensi di Legge

2.8



Ministero

per i beni e le attività culturali e

per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI

E

PAESAGGIO DELLA BASILICATA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

Referente per la Società Terna S.p.A.
Gestione Affari Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani, 70 - 00156 ROMA
Dott. Luca Ferrelli
tel.: 06.83138986
e-mail: luca.ferrelli@terna.it

PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, p.c.,

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Al Comune di Matera (MT)
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al Comune di Salandra (MT)
comune.salandra@pec.ruparbasilicata.it

Al Comune di Grottole (MT)
comune.grottole@cert.ruparbasilicata.it

Al funzionario archeologo
Dott.ssa Simona Di Gregorio
simona.digregorio@beniculturali.it

Al funzionario archeologo
Dott.ssa Marta Barbato
marta.barbato@beniculturali.it

Al Responsabile del procedimento
Arch. Annunziata Tataranno
annunziata.tataranno@beniculturali.it

Al Funzionario architetto
Arch. Simonetta Montonato
simonetta.montonato@beniculturali.it

OGGETTO: Comune di Matera, Comune di Salandra (M1).

EL-163VL - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo - cavo all'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera - CP Grottole - Salandra. Interventi nei Comuni di Matera e Salandra.

Provincia di Matera, nella Regione Basilicata

Richiesta parere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. n°42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Ministero dello Sviluppo Economico

In riferimento alla richiesta assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 7917-A del 21.08.2019,

- visto il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- visto il D.lgs. 30 giugno 2016 n. 127, art. 6, Disposizioni di coordinamento con la disciplina in materia di autorizzazione paesaggistica;
- considerato che l'intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 e delle lettere c e g del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ("*c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedidegli argini per una fascia di 150 metri ciascuna; g) i territori coperti da foreste e da boschi*");
- considerato che l'area interessata dal progetto non è sottoposta a provvedimento di tutela archeologica diretta o indiretta, ai sensi degli artt. 13 e 45 del D. Lgs. 42/2004, né per la stessa sono in corso procedimenti di dichiarazione di interesse archeologico ai sensi dell'art. 14 del suddetto decreto;
- considerato che il territorio materano, compreso l'agro di Salandra, è particolarmente ricco di attestazioni archeologiche riferibili a molteplici epoche storiche, come risulta dalla bibliografia e dalla documentazione d'archivio agli atti di questo Ufficio;
- esaminati gli elaborati progettuali trasmessi dal richiedente;
- esaminato il documento di valutazione del rischio archeologico trasmesso in data 29/05/2019 prot. n. 5488, assunto al protocollo di questo Ufficio al n.7917-A del 21/08/2019;

tutto ciò premesso e per quanto di competenza, questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata ai fini della tutela paesaggistica esprime il proprio assenso rispetto all'intervento in oggetto, alle seguenti condizioni:

- nella realizzazione delle parti dell'opera più prossime al corso d'acqua, si raccomanda di salvaguardarne le sponde, evitandone alterazioni;
- nella realizzazione e gestione dei cantieri in prossimità del corso d'acqua, non dovrà essere danneggiata la vegetazione ripariale;
- è vietato realizzare nuovi percorsi stradali ai fini della realizzazione delle opere;
- è in generale vietata l'estirpazione di piante autoctone per la realizzazione dell'intervento. Qualora questa si rendesse necessaria, bisognerà ripristinarla tramite piantumazioni nel luogo più prossimo a quello d'estirpazione;
- i movimenti di terra dovranno essere limitati alla messa in opera dei nuovi sostegni, senza determinare particolare alterazione temporanea o permanente dello stato dei luoghi;



- per quanto riguarda la Linea e i pali AT da demolire, si dovrà provvedere alla rimozione delle fondazioni e di tutte le opere accessorie non utili al corretto funzionamento dell'impianto nella sua nuova configurazione;
- nell'area interessata dalla demolizione dei sostegni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi.

Per quanto concerne la tutela archeologica questa Soprintendenza esprime **parere favorevole** alla realizzazione dei lavori in progetto alle seguenti condizioni:

- tutte le operazioni di scavo e movimento terra previste in progetto dovranno essere effettuate sotto il controllo costante di un archeologo professionista incaricato dalla Società committente, che ne assumerà l'onere economico, e in possesso di adeguati requisiti scientifici, il cui curriculum vitae dovrà essere preventivamente sottoposto al vaglio di questa Soprintendenza (email: sabap-bas@beniculturali.it). L'archeologo incaricato opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza nelle persone dei Funzionari archeologi territorialmente competenti, dott.ssa. Marta Barbato (per il Comune di Matera) e dott.ssa Simona Di Gregorio (per il comune di Salandra), che indicheranno le modalità di intervento e gli standard di documentazione da produrre;
- l'inizio dei lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato dovranno essere comunicati a questo Ufficio con almeno 10 giorni di anticipo (email: sabap-bas.archeopz@beniculturali.it), al fine di predisporre l'opportuna attività di vigilanza da parte del personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza.

Qualora nel corso dei lavori si intercettassero depositi e/o strutture d'interesse archeologico, gli stessi dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di chiedere approfondimenti e scavi archeologici, se necessario anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, al fine di chiarire la natura e l'entità delle evidenze archeologiche emerse.

La Società committente si impegna ad apportare tutte le eventuali modifiche progettuali che dovessero rendersi necessarie per assicurare la tutela archeologica dell'area.

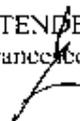
Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. lgs. 42/2004).

Si acquisisce agli atti la documentazione pervenuta in via telematica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Annunziata Tataranno



IL SOPRINTENDENTE ad INTERIM
Arch. Francesco CANESTRINI



**2.9***Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare

Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 – ROMA
dgmereen.div.04@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE

Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento
Sezione Elettrodotti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A

Direzione Territoriale Centro Sud
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via Aquileia, 8
80143 - NAPOLI
aot-napoli@pec.terna.it

per conoscenza

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata
Via Amendola, 116
70126 - BARI

D.G.AT
SEDE

OGGETTO: Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kv CP Matera – CP Grottole – Salandra.. Attraversamento delle linee di Telecomunicazioni.

Con riferimento alla nota con la quale codesta Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare – Div .IV - Infrastrutture e sistemi di rete, ha comunicato, il formale avvio al procedimento e indizione della Conferenza di Servizi Istruttoria, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, dell'opera citata in oggetto e in concerto con il progetto presentato ,dalla Terna Rete Italia S.p.A, prot. n. TERNA/P201900559099 del 26 agosto 2019, che si impegna a realizzare le opere in questione, secondo la dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^a classe” di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazione n.0070820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole all'avvio della costruzione e all'esercizio delle varianti miste aereo/cavo in oggetto.

La scrivente rimane in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il progetto esecutivo delle opere e delle interferenze elettriche sia statiche che sotterranee nonché la relazione di calcolo sulla compatibilità elettromagnetica in conformità alle Norme CEI 103-6 e successive con impianti TLC della Rete Pubblica di Comunicazioni e, ad inizio e fine lavori, le relative comunicazioni per poter permettere ai funzionari preposti dell'Ispettorato in oggetto, di effettuare le previste verifiche tecniche.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte di Terna Rete Italia S.p.A., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno di richiedere a questa Direzione Generale la richiesta dell' attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.

Il presente Nulla Osta viene concesso in dipendenza della lettera d'impegno e dell'atto di sottomissione presentate da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Eva Spina*)

EVA SPINA

EVA SPINA
03 set 2019 21:19



T E R N A G R O U P

Rete di Trasmissione
Nazionale
Ingegneria

Sede Legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egitto Galvani 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683158111
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587
Cap. Soc. 300.000 Euro interamente versato - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

RACCOMANDATA/A.R.

TERNA/P2019
0049018 - 09/07/2019

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO Energia
Struttura: **DGMEREEN**
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0015963 - 16/07/2019 - INGRESSO**

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2

00187 Roma (RM)**PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it**

Oggetto *Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.*

*Progetto: Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV "CP Matera – CP Grottole -Salandra" - (rifacimento elettrodotti at 150 kV s.t. ex Rotonda – Bari)
Variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New; Variante aerea tra i sostegni P.18 – P.24; Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194-N*

La scrivente Società, agendo in nome e per conto di Terna S.p.A., giusta procura del Notaio dott. Marco De Luca in Roma, Rep. n. 44271 del 19 dicembre 2018, in virtù della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, trasmette a Codesto Ministero:

- DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
(Vittorio Di Dio)

Allegati:

- DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Copia:
CA-GPI-AUC-Centro Sud-Area adriatica

Eventuali comunicazioni inerenti la presente nota dovranno essere trasmesse a
Terna Rete Italia S.p.A., via Aquileia n° 8 – 80143 Napoli. PEC: ingegneria@pec.terna.it

CERTIFICAZIONI
ACCREDITAMENTI
E ATTESTAZIONI SOA



DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.
Progetto: *Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV "CP Matera – CP Grottole -Salandra" - (rifacimento elettrodotti at 150 kV s.t. ex Rotonda – Bari)*
Variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New; Variante aerea tra i sostegni P.18 – P.24; Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194-N
Titolare: Terna Rete Italia S. p. A.

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto ing. Di Dio Vitantonio, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 08/07/2019.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich	Elettrodotto aereo/cavo
<i>Variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New</i>			
V.1	40.6597	16.5971	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.2	40.6593	16.597	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.3	40.6589	16.5965	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.4	40.6588	16.5965	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.5	40.6585	16.5963	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.6	40.6582	16.5962	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.7	40.658	16.5958	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.8	40.658	16.5958	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.9	40.6582	16.5951	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.10	40.6583	16.595	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.11	40.6583	16.595	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.12	40.658	16.5942	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.13	40.658	16.5939	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.14	40.6579	16.5938	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.15	40.658	16.5937	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.16	40.6581	16.5936	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.17	40.6582	16.5935	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.18	40.6582	16.5935	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.19	40.6582	16.5935	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.20	40.6582	16.5934	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.21	40.6582	16.5934	<i>Cavo sotterraneo</i>
V.22	40.6581	16.5933	<i>Cavo sotterraneo</i>

V.23	40.658	16.5932	Cavo sotterraneo
V.24	40.658	16.5932	Cavo sotterraneo
V.25	40.6575	16.5927	Cavo sotterraneo
V.26	40.6569	16.5921	Cavo sotterraneo
V.27	40.6569	16.5921	Cavo sotterraneo
V.28	40.6568	16.592	Cavo sotterraneo
V.29	40.6568	16.5917	Cavo sotterraneo
V.30	40.6566	16.5916	Cavo sotterraneo
V.31	40.6566	16.5915	Cavo sotterraneo
V.32	40.6558	16.5908	Cavo sotterraneo
P.6 New	40.6556	16.5905	Nuovo sostegno
Variante aerea tra i sostegni P.18 - P.24			
n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich	Elettrodotto aereo/cavo
P.18	40.6555	16.5367	Sostegno esistente
P.19 New	40.6549	16.5323	Nuovo sostegno
P.20 New	40.6564	16.5302	Nuovo sostegno
P.21 New	40.6599	16.5265	Nuovo sostegno
P.22 New	40.6624	16.5222	Nuovo sostegno
P.23 New	40.6619	16.5172	Nuovo sostegno
P.24	40.6613	16.5122	Sostegno esistente
Variante aerea tra i sostegni P.194-b - P.194-N			
P.194-b	40.5852	16.3387	Sostegno esistente
P.194-N	40.5857	16.336	Nuovo sostegno

Dalla verifica è risultato che le strutture del progetto ricadono nell'area del titolo minerario "Cugno le macine stoccaggio" con codice 2926 ma a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.

Lo scrivente ha provveduto a inviare alla sezione UNMIG territorialmente competente una dichiarazione sulla attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie, assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione del progetto risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Napoli, 08/07/2019

RPP
Ing. Di Dio Vitantonio





2.11

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0018812.28-08-2019

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI

IL DIRIGENTE

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Potenza 27 AGO. 2019

Prot. 139765/14AJ

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 ROMA

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle varianti miste aereo-
cavo all'elettrodotto aereo 150 KV "CP Matera - CP Grottole - Salandra -

In riferimento alla nota acquisita agli atti di questa Struttura, in data
05.08.2019, prot. n. 131530, si puntualizza quanto di seguito riportato.

Per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste in
oggetto specificate si chiede di produrre documentazione congrua e in linea con la
D.G.R. 412/2015. A tal fine si richiede una copia cartacea degli stessi per una migliore
istruttoria.

L'ufficio rimane a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse
necessario.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.C.
dott. Francesca Di LUCCHIO

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe ELIGIATO

2.11a

TERNA/P2019
0071762 - 15/10/2019Spett.le
Regione Basilicata
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
Viale V. Verrastro, 5
85100 Potenzae.p.c. Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e
sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 Roma
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: EL-163VL, Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV CP Matera – CP Grottole – Salandra: riscontro nota prot. 139765/14AJ del 27.08.2019 consegnata a Terna Rete Italia S.p.a. per le vie brevi dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Con la presente siamo a dar seguito alla Vostra nota prot. 139765/14AJ per rilevare quanto segue.

Questa Società, dovendo realizzare l'opera elettrica in oggetto, ha presentato in data 09/07/2019, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, domanda prot. GRUPPO TERNA/P20190049023 del 09/07/2019 con relativo progetto, al Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico) e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali), per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo dei fondi interessati dalla costruzione.

Con nota prot. mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0017127 del 29/07/2019, il Ministero

dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete) ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera in oggetto, con contestuale indizione, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, della Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona.

Per quanto sopra, si evidenzia che è il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione IV – Impianti, infrastrutture e sistemi di rete (di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento - Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali) l'organo preposto al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'intervento elettrico in oggetto.

Siamo, quindi, ad inviarvi, in riferimento alla Vostra Nota Prot. 139765/14AJ, la documentazione di progetto in linea all'Art 3 del D.G.R 412/2015. In particolare, si trasmette una copia cartacea della seguente documentazione:

- Corografia e Inquadramento morfo-topografico;
- Planimetria catastale;
- Progetto definitivo;
- Stima precisa della volumetria di suolo movimentata in scavo e riporto (contenuta all'interno delle relazioni Terra e Rocce da Scavo);
- Valutazione/interferenza dell'intervento sulla circolazione idrica (contenuta all'interno della relazione geologica);
- Documentazione fotografica;
- Relate di avvenuta pubblicazione;
- Dichiarazione del geologo (contenuta all'interno della relazione geologica).

Relativamente al nulla osta ente parco, si fa presente che la Variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New, ricadente all'interno del vincolo idrogeologico, non interessa l'ente parco.

Il Titolo di proprietà e la Dichiarazione asseverata confluiranno nel Decreto Autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico e, quindi, si rimanda a quanto riportato al comma 2 lettera b) Art. 1 sexies del Decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, che si riporta qui di seguito:

"L'autorizzazione di cui al comma 1: comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi, conformemente al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. Qualora le opere di cui al comma 1 comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante urbanistica".

Infine, sarà nostra cura trasmettervi, appena ricevuto, il parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Si comunica che l'istruttoria sarà seguita dalla società Terna S.p.A. – Autorizzazioni e Concertazione — CA-GPI-AUC-Centro Sud-Area adriatica — Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma, di cui si segnalano i referenti nelle persone del Dott. Giampaolo Felli (tel. 0683139223 - 3278963770; e-mail: giampaolo.felli@terna.it; PEC: autorizzazioniieconcertazione@pec.terna.it) e dell'Ing. Diodoro Cavoto (tel. 0683138411 - 3892838410; e-mail diodoro.cavoto@terna.it; PEC : ingegneria@pec.terna.it).

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Centro Sud – Area Adriatica
Il Responsabile**

Luca Ferrelli



CC: TRI-ING-PRE-APRI-CS

GF

Spett.le
Regione Basilicata
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
Viale V. Verrastro, 5 - 85100 Potenza
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

e p.c.
Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: EL-163VL, Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV CP Matera – CP Grottole – Salandra: integrazioni alla nota GRUPPO TERNA/P20190071762 del 15/10/2019 richieste dall'Ufficio Foreste della Regione Basilicata durante i recenti colloqui intercorsi.

Gentilissimi,

facendo seguito ai colloqui intercorsi recentemente con l'Ufficio Foreste della Regione Basilicata, ad integrazione della nota GRUPPO TERNA/P20190071762 del 15/10/2019, con la quale Terna ha depositato presso la Regione Basilicata le integrazioni richieste dall'Ufficio Foreste con nota 139765/14AJ del 27/08/2019, si allega il Decreto Autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-163/223/2015 e, come da intese intercorse durante i recenti colloqui sopra citati, si richiede una comunicazione di riscontro, gentilmente in tempo brevi.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Centro Sud – Area Adriatica
Il Responsabile**

Luca Ferrelì

Firmato digitalmente da

Luca Ferrelì

Allegato: Decreto Autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-163/223/2015

CC: TRI-ING-PRE-APRI-CS

GF

Data e ora della firma:
18/10/2019 09:54:44



N. 239/EL-163/223/2015

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 14-ter, comma 3-bis della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: "In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";

HB





VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTO il decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, l'articolo 41-bis, recante ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza prot. n. TEAOTNA/P20090001009 del 16 aprile 2009 (Prot. MISE n. MISE n. 0050142 del 24 aprile 2009), indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Società Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla ricostruzione degli elettrodotti "Matera - Grottole",



“Grottole – Salandra con derivazione Salandra F.S.” e “Salandra – San Mauro Forte, dal portale in Salandra fino al palo n. 192” nel territorio dei Comuni di Matera, Grottole (MT) e Salandra (MT), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di operare il rifacimento e il ripotenziamento di alcuni elettrodotti ormai obsoleti facenti parte dell'ex elettrodotto a 150 kV “Bari – Rotonda”, anche allo scopo di far fronte alle crescenti richieste di energia connesse all'ampio sviluppo residenziale e industriale dell'area geografica interessata dall'opera;

CONSIDERATO altresì che, nello specifico, l'intervento prevede, nelle aree individuate dalle planimetrie catastali n. DE23059G1BFXP001-rev.0 e n. DE23059G1BFXP002-rev.0 (elettrodotto Grottole – Matera C.P.), n. DE23428C1BFXP001-rev.0 (elettrodotto Grottole – Salandra con derivazione Salandra F.S.) e n. DE23199BF1BFXP001-rev.0 elettrodotto Salandra – San Mauro Forte, dal portale in Salandra fino al palo n. 192), allegate all'istanza:

- la realizzazione degli elettrodotti sopra citati, per una lunghezza complessiva di circa 32.590 km, così ripartiti:
 - Grottole – Matera C.P., della lunghezza di circa 21,2 km;
 - Grottole – Salandra c.d. Salandra F.S., della lunghezza di circa 8,0 km;
 - Salandra – San Mauro Forte, dal portale in Salandra fino al palo n. 192, della lunghezza di circa 3,3 km;
- la demolizione del tratto di RTN esistente “Matera C.P. – Grottole – Salandra” e di parte dell'elettrodotto “Salandra – San Mauro Forte” fino al palo n. 192;

CONSIDERATO altresì che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente “Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale”;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di Incidenza, e che parte delle aree interessate dall'intervento ricadono in ambito tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTE l'autocertificazione ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004, allegata all'istanza, con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato che il valore complessivo delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché la quietanza del versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004;

VISTA la nota prot. n. 0076714 del 1° luglio 2009, con la quale il Ministero dello sviluppo



economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

DATO ATTO che, con note del 12 novembre 2009 e del 14 dicembre 2009, Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

DATO ATTO che, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., Terna S.p.A. ha provveduto ad effettuare la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati mediante pubblicazione, agli Albi Pretori del Comune di Matera (dal 25 novembre 2009 al 24 dicembre 2009), del Comune di Grottole (dal 25 novembre 2009 al 10 dicembre 2009) e del Comune di Salandra (dal 25 novembre 2009 al 23 gennaio 2010), nonché mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 53 del 1° dicembre 2009;

DATO ATTO altresì che Terna S.p.A. ha dato avviso al pubblico mediante la pubblicazione del "Rende Noto" e dell'elenco delle proprietà potenzialmente impegnate sui quotidiani "La Repubblica" e "La Gazzetta di Basilicata" in data 7 dicembre 2009, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/01, integrato dal D.Lgs. n. 330/04;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni da parte di proprietari delle aree interessate dalle opere da realizzare;

VISTA la nota prot. n. 0012082 del 10 novembre 2010, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ha trasmesso l'esito della verifica da parte della Regione Basilicata;

VISTA la Deliberazione n. 268 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta Regionale della Basilicata ha espresso, per le opere in questione, giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza, nonché l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

DATO ATTO che il progetto in parola è stato adeguato, con spostamenti di alcuni sostegni in asse linea, al Piano stralcio per la difesa dal Rischio idrogeologico (PAI) della Regione Basilicata - aggiornato con Delibera n.13 del 4 ottobre 2013 - al fine di evitare aree a rischio di frana, e che la relativa documentazione - comprensiva delle planimetrie catastali n. DE23428C1BFXP001-rev.1 (elettrodotto Grottole - Salandra con derivazione Salandra F.S.) e n. DE23199BF1BFXP001-rev.1 (elettrodotto Salandra - San Mauro Forte, dal portale in Salandra fino al palo n. 192) è stata trasmessa con nota TRISPACS/P20140002314 dell'8 settembre 2014;

VISTA la nota prot. n. 0164538/19AB del 20 ottobre 2014, con la quale la Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale ha espresso il giudizio che il sopra menzionato adeguamento si configura come variante non sostanziale del progetto già valutato, tale da non





RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8. del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla ricostruzione degli elettrodotti "Matera - Grottole", "Grottole - Salandra con derivazione Salandra F.S." e "Salandra - San Mauro Forte, dal portale in Salandra fino al palo n. 192" nel territorio dei Comuni di Matera, Grottole (MT) e Salandra (MT), con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo i tracciati individuati nelle planimetrie catastali n. DE23059G1BFX-P001-rev.0 e n. DE23059G1BFXP002-rev.0 (elettrodotto Grottole - Matera C.P.), n. DE23428C1BFXP001-rev.1 (elettrodotto Grottole - Salandra con derivazione Salandra F.S.) e n. DE23199BF1BFXP001-rev.1 (elettrodotto Salandra - San Mauro Forte, dal portale in Salandra fino al palo n. 192), allegate all'istanza.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A, con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1 nei Comuni interessati, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni di Matera, Grottole (MT) e Salandra (MT) confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di





salvaguardia sulle arce potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi (*Allegato 1*), nonché delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'art. 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della Società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, la società titolare del decreto autorizzativo dovrà attenersi a quanto previsto dall'articolo 41-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
Qualora la società titolare del decreto autorizzativo non dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 1 del predetto articolo 41-*bis*, il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo n. 152/2006.
5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.
Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.





Articolo 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

Roma, 24 APR. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

Rosaria Romano

IL DIRETTORE GENERALE
PER
I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)

Mariano Grillo

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE ENERGETICA

Espresso in data 25/4/2015
Espresso in data 25/4/2015

Roma, 25/4/2015



2.12

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA

DIREZIONE GENERALE



REGIONE BASILICATA

Prot. n. **022/836** /23A2 del **02 DIC. 2020**

Spett.le
 Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale per le Infrastrutture e la
 Sicurezza dei Sistemi Energetici e
 Geominerari - DIV.V Regolamentazione
 Infrastrutture energetiche
pec:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spett.le
 Terna Spa
 Via Egidio Galbani 70
 00156 Roma
connessioni@pec.terna.it

Oggetto: Comitato Interistituzionale di cui al comma 4-bis dell'art. 1-sexies del D.Lgs. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. 27/2003 n. 290 e s.m.l. – procedimento unico per l'approvazione di una variante localizzativa relativa alla costruzione e all'esercizio delle varianti miste aereo/cavo da apportare al progetto dell'elettrodotto aereo 150kV "CP Matera – CP Grottole – Salandra" autorizzato con decreto n. 239EL-163/223/2015 del 25/04/2015. Trasmissione pareri.

In uno alla presente si trasmettono, in riferimento al procedimento in oggetto emarginato, i seguenti pareri rilasciati dai competenti uffici regionali:

- DD. 0133 del 16/11/2020 – Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale-Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D. Lgs n. 42/2004;
- nota prot. 221238/14AJ del 19/11/2020 – Ufficio Foreste e tutela del territorio.

Seguirà trasmissione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di espressione del consenso, ai sensi del D.L. 29/08/2003, n. 239.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente Generale
 Dott. Michele BUSCIOLANO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
23AD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AD.2020/D.01133

DEL 16/11/2020

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
 COMUNE DI : MATERA - SALANDRA (MT)
 LOCALITA' : Agro di Matera e Salandra
 OGGETTO : varianti al progetto di rifacimento di un elettrodotto di 150 KV "CP Matera – CP Grottole – Salandra"
 RICHIEDENTE : Terna S.p.A. tramite il Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- VISTA** la Legge Regionale 02.03.1996 n° 12 e s.m.i.;
- VISTO** il D. Lgs 30.03.01 n° 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e in particolare gli artt. 4 - comma 2° e 70 - comma 6° -;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n° 11 del 13.01.1998;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 1148 del 23.05.2005 ed i successivi aggiornamenti di cui alle DD.GG.R.R. nn. 227/2014, 693/2014, 689/2015 e 624/2016;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale nn° 2017 del 06.10.2005 e 125 del 06.02.2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11. 12.2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento non rientra tra le materie di competenza degli organi di direzione politica come individuato nella richiamata D.G.R. n° 11/1998;
- VISTA** la D.G.R. N. 524 DEL 05/08/2019 con cui è stato conferito al Dott. Michele Busciolano l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio nonché l'incarico interinale della dirigenza dell'ufficio Urbanistica e Pianificazione del Territorio secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1279/2011
- VISTO** il Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42 inerente al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. di cui al D. Lgs n° 157 del 24.03.2006;
- VISTO** in particolare l'art. 146 del predetto Decreto Legislativo n° 42/2004 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che zona compresa nei territori Comunali di Matera e Salandra (MT) indicata in oggetto, è stata dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi delle citate leggi;
- VISTA** la nota di convocazione del Comitato Interistituzionale pervenuta con **pec in data 21.10.2020** ed acquisita al protocollo generale della Regione con n. **200099**, del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Div. V Regolamentazione Infrastrutture Energetiche con sede in via Molise 2 Roma tendente ad ottenere il consenso regionale per le opere relative a delle varianti al progetto di rifacimento di un elettrodotto di 150 KV "CP Matera – CP Grottole – Salandra" da realizzarsi a cura della Terna S.p.A.;
- COSIDERATO** **che la Regione è tenuta ad esprimersi anche per gli aspetti paesaggistici ai sensi del predetto Decreto Legislativo n° 42/2004 e s.m.i. e della L.R: n.50/1993 le cui competenze**

sono in capo all'Ufficio Urbanistica e Pianificazione territoriale del Dipartimento Ambiente e Energia;

PRESO ATTO della documentazione progettuale posta a disposizione dal MISE con la sopra citata convocazione tramite il link:

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/rO7jIKcUAWAyDcx>;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto di valutazione rientra nei casi di cui all'art. 3 della L.R. n° 50/93;

VISTO il parere della Commissione Regionale per la Tutela del Paesaggio, espresso nella seduta del **12.11.2020**: ***“FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere proposte in considerazione che trattasi di opere di preminente interesse statale e che nel complesso la variante in esame rispetto al progetto approvato produce impatti paesaggistici trascurabili.***

Si ritiene comunque opportuno prescrivere di:

- ***Utilizzare la viabilità esistente durante le operazioni di realizzazione degli impianti e dove necessita la realizzazione di piste per raggiungere i sostegni ripristinare lo stato dei luoghi a fine lavori;***
- ***A fine lavori del tratto in cavo ripristinare lo stato dei luoghi avendo cura di salvaguardare e/o recuperare gli alberi lungo il tracciato”;***

VISTO il parere vincolante, rilasciato autonomamente e direttamente ai Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata in data 10.10.2019 Prot. n° 9609-P che, ai fini della tutela paesaggistica così recita: ***“esprime il proprio assenso rispetto all'intervento in oggetto, alle seguenti condizioni:***

- ***Nella realizzazione delle parti dell'opera più prossime al corso d'acqua, si raccomanda di salvaguardarne le sponde, evitandone alterazioni;***
- ***Nella realizzazione e gestione dei cantieri in prossimità del corso d'acqua, non dovrà essere danneggiata la vegetazione ripariale;***
- ***È vietato la realizzazione di nuovi percorsi stradali ai fini della realizzazione delle opere;***
- ***È in generale vietata l'estirpazione di piante autoctone per la realizzazione dell'intervento. Qualora questa si rendesse necessaria, bisognerà ripristinarla tramite piantumazioni nel luogo più prossimo a quello d'estirpazione;***
- ***I movimenti di terra dovranno essere limitati alla messa in opera dei nuovi sostegni, senza determinare***

particolare alterazione temporanea o permanente dello stato dei luoghi;

- **Per quanto riguarda la linea e i pali di AT da demolire, si dovrà provvedere alla rimozione delle fondazioni e di tutte le opere accessorie non utili al corretto funzionamento dell'impianto nella sua nuova configurazione;**
- **Nell'area interessata dalla demolizione di sostegni dovrà essere ripristinata lo stato dei luoghi”.**

D E T E R M I N A

Di autorizzare, in conformità dei pareri riportati in premessa, delle relative prescrizioni e secondo quanto riportato negli elaborati progettuali posta a disposizione dal MiSE con la sopra citata convocazione del Comitato Interistituzionale, Prot.n. 200099 del 21.10.2020, tramite il link:

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/rO7jIKcUAWAyDcx>, la Terna S.p.A., per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari – Div. V Regolamentazione Infrastrutture Energetiche, in qualità di richiedente, a realizzare le varianti relative al progetto di rifacimento dell'elettrodotto di 150 KV “CP Matera – CP Grottole – Salandra”. In particolare le varianti oggetto della presente autorizzazione consistono in:

- 1) Variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al sostegno P.6new che interessa il territorio del Comune di Matera e precisamente: un tratto urbano - via Castello; la Contrada Bagni di Sole e la contrada Pozzo Misseo;
- 2) Variante aerea tra i sostegni P.18 – P. 24 che interessa un tratto extra-urbano del Comune di Matera: Contrada San Martino e Piano di Chiatamura;
- 3) Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194 - N in agro del Comune di Salandra (MT).

La presente autorizzazione, in ottemperanza dell'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ed ai sensi della L.R. n. 50/93, è rilasciata esclusivamente ai fini della tutela del paesaggio ed è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Restano fermi, gli obblighi previsti dalle norme del Codice Civile, dalle leggi dello Stato e Regionali che regolano la materia, nonché dai vigenti strumenti urbanistici.

Eventuale variante dovrà essere preventivamente sottoposta ad autorizzazione paesaggistica per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 8 della L.R. n. 20 del 04/08/1987, e del codice penale.

Avverso tale autorizzazione è ammesso, nei termini della legge, il ricorso al T.A.R. di Basilicata.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Francesco Chiarella** _____

IL DIRIGENTE _____

Michele Busciolano _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

COMUNE DI : MATERA - SALANDRA (MT)

LOCALITA' : Agro di Matera e Salandra

OGGETTO : varianti al progetto di rifacimento di un elettrodotto di 150 KV "CP Matera – CP Grottole – Salandra"

RICHIEDENTE : Terna S.p.A. tramite il Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **17/11/2020**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Michele Busciolano**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E
FORESTALI

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe ELIGIATO

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Potenza: 19 NOV 2020

Prot.

221238/1445

Dipartimento Ambiente Ed Energia
Ufficio Energia

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili, e l'efficienza
energetica, il nucleare
Div. V- Infrastrutture e sistemi di rete
Dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: RDL 30 dicembre 1923 n.3267 – autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle varianti miste aereo-cavo all'elettrodotto aereo 150 KV CP Matera-CP Grottole-Salandra- Convocazione Comitato Interistituzionale- Conferenza di Servizio – Comunicazione n. 216765 del 16.11.2020

Pratica rif. Interno 687

PREMESSO:

che in data 2.08.2019 è stata acquisita per via telematica certificata con n°131530 istanza avente ad oggetto "autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle varianti miste aereo-cavo all'elettrodotto aereo 150 KV CP Matera-CP Grottole-Salandra- Indizione di Conferenza di Servizi semplificata ai sensi della L241/90"- amministrazione procedente: *Ministero dello Sviluppo Economico*

che la produzione tecnica documentale allegata all'istanza risultava così articolata
-scheda sintetica del progetto-

che in data 27.8.2019 con n. prot 139765 questo Ufficio rappresentava la necessità di acquisire congrua documentazione in linea con la normativa di settore ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi del RDL 3267/23

ING. GIUSEPPE ELIGIATO - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Viale V. VERRASTRO, 5 - 85100 Potenza – Tel. 0971668777 Fax 0971669036 giuseppe.eligiato@regione.basilicata.it

DOTT.SSA FRANCESCA DI LUCCHIO - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio - Viale V. VERRASTRO, 10 85100 Potenza – tel. 0971666159 –francesca.dilucchio@regione.basilicata.it



UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

che in data 17.10.2019 con n. prot. 172172 a seguito di interlocuzioni con Terna è stata acquisita agli atti dipartimentali, la seguente produzione tecnica documentale

- Decreto autorizzativo del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-163/223/2015 per elettrodotto aereo 150 KV CP Matera-CP Grottole-Salandra-
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione paesaggistica e allegati
- Relazione fotografica
- Relazione geologica e allegati
- Corografia
- Appendice B profilo variante aerea tra i sostegni P6 new-P7
- appendice B profilo variante aerea tra i sostegni P18 new-P24
- tipologici di posa e particolare buca giunti
- appendice A Salandra
- appendice A Matera
- relazione terre e rocce da scavo
- relata di avvenuta pubblicazione
- carta del vincolo idrogeologico -variante in uscita CP Matera
- appendice A planimetria catastale con API (variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 new; variante aerea tra i sostegni P6 new-P7, variante aerea tra i sostegni P18 new-P24)

che l'istruttoria del fascicolo de quo così come sopra articolato, evidenzia:

- l'elettrodotto oggetto di variante è stato autorizzato con Decreto del MISE n. 239/EL-163/223/2015 del 24.4.2015
 - l'Ufficio scrivente non ha mai emesso autorizzazione ai sensi del RDL 3267/23 per la realizzazione dell'opera di che trattasi
 - le varianti oggetto di richiesta autorizzativa sono relative a:
 - 1) variante in cavo interrato dalla CP Matera al sostegno P.6 New nonchè campata aerea dal sostegno P6 New al sostegno P7
 - 2) variante aerea tra i sostegni P18-P24
 - 3) variante aerea tra i sostegni P 194/b-P.194/N
- ricadono in aerea a vincolo idrogeologico: variante in cavo interrato dalla CP Matera al sostegno P.6 New nonchè campata aerea dal sostegno P6 New al sostegno P7

che la variante di che trattasi attraversa, inter alia, aree boscate così come riportato nella relazione paesaggistica pagg 71,73



UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Tanto premesso

quest'Ufficio

atteso che per l'elettrodotto di cui alla variante non ha mai reso autorizzazione ai sensi della norma de qua preso atto della DGR 473/2020 di modifica alla DGR 412/2015 che, all'art .9 comma b lettera i recita:

sono fatti salvi dalla dichiarazione di legittimità delle preesistenze gli interventi manutentori nonchè di variante delle infrastrutture lineari quali strade, gasdotti, elettrodotti

ritenuto alla luce della DGR 473/2020 non più imprescindibile legittimare l'esistente

visto il verbale istruttorio del funzionario incaricato del 18.11.2020

esprime parere favorevole alla variante variante in cavo interrato CP Matera al sostegno P.6 New nonchè campata aerea dal sostegno P6 New al sostegno P7 alle seguenti condizioni:

prima dell'inizio lavori

di trasmettere all'ufficio scrivente:

- specifica tecnica relativa alla quantificazione della vegetazione arborea intersecante il sedime d'intervento ai fini di eventuale compensazione ai sensi della DGR 412/2015 art 9
- planimetria con predisposizione di presidi preposti alla canalizzazione acque di scorrimento superficiale e/o di deflusso

durante la fase di cantiere

1. di limitare i movimenti terra ai soli lavori previsti nel progetto definitivo e pertanto non si dovranno movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici;
2. di provvedere durante la fase di cantierizzazione all'allontanamento delle acque rinvenienti dai terreni limitrofi mediante la preliminare realizzazione di appositi fossi o fossetti di guardia delimitanti l'area di sedime in modo da canalizzare le acque di scorrimento superficiale e/o di deflusso a valle nei recettori morfometrici limitrofi in maniera tale da non creare fenomeni erosivi e/o di ristagno;
3. **per i riporti di terreno:** di raggiungere un grado di addensamento del materiale di riporto almeno pari a quello del materiale autoctono in sito e con inserimento nelle coltri di riporto di adeguati drenaggi per il tramite di materassi-livelli con granulometria in grado di recepire ed allontanare rapidamente le acque di infiltrazione, evitando così l'appesantimento ulteriore del rilevato e quindi del settore di pendio oggetto di intervento;
4. **per gli scavi:** di dotare le scarpate di sterro di opportuno angolo di scarpa conforme all'angolo di attrito del terreno;



UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO

2. durante le operazioni di scavo non devono essere create condizioni di rischio per il verificarsi di smottamenti, franamenti od altri movimenti gravitativi;
3. tutte le tubature sotterranee devono essere realizzate in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che, nei terreni suscettibili di movimenti di assestamento, quali aree di riporto e terreni instabili, le opere siano in grado di mantenere la loro efficienza nel tempo;
4. gli scavi devono essere eseguiti procedendo per stati di avanzamento tali da consentire la rapida ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. Se sussistono particolari condizioni di rischio per la stabilità a breve termine, gli sbancamenti devono procedere per piccoli settori ed essere seguiti dall'immediata realizzazione delle opere di contenimento. Si potrà procedere ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime diano garanzia di stabilità. In prossimità di eventuali recettori morfometrici gli scavi dovranno essere eseguiti senza che si determini alcuna riduzione della sezione naturale di deflusso delle acque.
5. Il terreno, proveniente dagli scavi, potrà essere in parte riutilizzato in sito, per il riempimento degli scavi, senza determinare apprezzabili modificazioni di assetto o pendenza dei terreni, provvedendo al compattamento ed inerbimento del terreno stesso ed evitando che abbiano a verificarsi fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. La parte residuale potrà essere abbancata presso discarica autorizzata nel rispetto delle le procedure tecnico/amministrative e autorizzative vigenti previste in "materia di terre e roccia da scavo", di cui al D. Lgs n. 152/2006 e al D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017
6. di prevedere per le strade che intersecano direttrici morfometriche la posa in opera di tombini e/o presidi tecnici di attraversamento le cui dimensioni saranno proporzionate al quantitativo di acqua da veicolare
7. di abbancare, durante la fase di cantierizzazione, i depositi temporanei dei materiali di scavo in aree preposte debitamente perimetrate da fossi di guardia in modo da non creare fenomeni di ristagno delle acque e successivi mobilitazioni delle coltri abbancate;
8. di non autorizzare abbattimento di vegetazione arborea ed arbustiva in qualunque fase di sviluppo essa si trovi nell'attraversamento di eventuali aree boscate per posizionamento elettrodotto;
9. di provvedere al ripristino dello stato dei luoghi assicurando sempre la raccolta e canalizzazione delle acque di scorrimento naturale e/o di deflusso

LA POC

dott.ssa Francesca DI LUCCHIO

IL DIRIGENTE
ing. Giuseppe ELIGIATO

2.13



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
UFFICIO PROTEZIONE CIVILEC.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519

PEC

Potenza,
Protocollo

27 NOV. 2019

198755/24AF

Referente per la Società Terna S.p.A.
Gestione Processi Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione Centro Sud
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.itMinistero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - impianti, infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 00187 ROMA
dgmercreeconomico@pec.mise.gov.itMinistero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare
Direzione Generale per i rifiuti e l'Inquinamento
Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed
elettromagnetico
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma (RM)
dgria@pec.minambiente.it

e p.c. Regione Basilicata

Ufficio Compatibilità Ambientale

Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Ufficio Difesa del Suolo

Ufficio Geologico

Provincia di Matera
Presidenza

Comune di Matera

Comune di Salandra

Oggetto: EL-163VL, Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV CP Matera - CP Grottole-Salandra. Riscontro nota n.TERNA/P2019-0077260 del 6/11/2019.

Si riscontra la nota in oggetto evidenziando che in relazione al procedimento di cui trattasi l'Ufficio scrivente ha avuto notizia oltre che con la nota citata in oggetto, pervenuta per conoscenza, solo con altra nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n.1083 del 29/10/2019, pervenuta ugualmente per conoscenza.

Preso atto di quanto evidenziato dall'Autorità di Bacino nella sopracitata nota che:

- "i lavori di che trattasi non interessano aree perimetrare nel vigente PAI Basilicata, eccezion fatta per alcune aree a rischio R1 regolamentate dall'art.19 delle Norme di Attuazione del citato piano di bacino vigente";
- "Tuttavia ...omissis... le opere in progetto ricadono in parte in aree perimetrare nelle <<Mappe relative alla valutazione preliminare del rischio alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni>>, redatte, approvate e pubblicate nel dicembre 2018. In dette aree, non essendo vigenti Misure di Salvaguardia, per una corretta azione



REGIONE BASILICATA

pianificatoria è opportuno che gli interventi previsti debbano ottenere il nulla osta dell'autorità idraulica competente, sulla scorta di uno studio di compatibilità idraulica.”;

- vengono richiamati le responsabilità, gli obblighi e gli adempimenti di cui agli art.1 c.8 del all'art. 4-quater delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino;
- vengono richiamate le norme stabilite dal D.Lgs.1/2018 recante “Codice della Protezione Civile” in relazione ai Piani e Programmi di Protezione Civile comunale che devono tener conto del maggior rischio determinato dalla destinazione d'uso che viene attribuita all'area di intervento;
- alla necessità di adottare conseguentemente misure di allerta e di allarme al fine di assicurare l'incolumità pubblica e privata.

Preso atto di quanto comunicato da Terna con nota n. TERNA/P2019-0077260 del 6/11/2019 che evidenzia che in fase di progettazione esecutiva verranno messe in atto tutte le attività e gli approfondimenti specifici indicati nella nota dell'AdB.

Non conoscendo l'Ufficio scrivente il progetto né l'ubicazione delle opere si evidenzia, quale principio generale, che le opere in variante urbanistica devono essere coordinate rispetto a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza, come previsto dall'art.18 comma 3 del D.Leg.vo 1/2018 che prevede che *“I piani e i programmi di gestione e tutela e risanamento del territorio e gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale devono essere coordinati con i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative ivi contenuti”*.

Nel caso in specie il Comune di Matera ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.76 del 28/09/2017, ai sensi di legge, il Piano comunale di Protezione Civile.

Facendo salve eventuali valutazioni di coerenza/incoerenza dell'intervento rispetto al Piano comunale di Protezione Civile e/o a mappe di rischio approvate da Enti competenti, ovvero le ulteriori valutazioni/prescrizioni da parte di altri uffici regionali/Enti competenti connesse alla eventuale presenza/aggravamento dei rischi negli areali oggetto di variante urbanistica, ove risultante dagli approfondimenti previsti, e la conseguente eventuale necessità di coordinare le misure di allerta e allarme per finalità di protezione civile, l'Ufficio scrivente non è in grado di esprimere alcuna valutazione in merito.

Si richiamano pertanto la responsabilità di Enti e figure competenti per l'autorizzazione, progettazione, esecuzione e controllo delle opere stesse ovvero del Comune relativamente alla necessaria valutazione/armonizzazione del coordinamento con gli aspetti di protezione civile.

DF

IL DIRIGENTE

Ing. ~~Alberto~~ Mariano CAIVANO





2.13a

Corporate Affairs
Gestione Processi
Istituzionali

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galvani, 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. 139 0683130111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 992416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

TRASMESSO VIA PEC

Spett.le

**Regione Basilicata—Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
Ufficio Protezione Civile**

Corso Garibaldi 139,
85100 POTENZA

ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it

e.p.c.

Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV- Impianti, infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare**

Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma (RM)

dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le

Regione Basilicata

Ufficio Compatibilità Ambientale

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale

ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Difesa del Suolo

ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Geologico

ufficio.geologico@cert.regione.basilicata.it



Spett.le
Provincia di Matera
Presidenza
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Spett.le
Comune di Matera
Ufficio del Sindaco
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Spett.le
Comune di Salandra
Ufficio del Sindaco
comune.salandra@cert.ruparbasilicata.it

Oggetto: EL-163VL, Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV CP Matera – CP Grottole – Salandra: riscontro nota prot. 198755/24AF del 27/11/2019.

Gentilissimi,

con la presente siamo a dar seguito alla Vostra nota prot. 198755/24AF del 27/11/2019, per rilevare quanto segue.

Relativamente a quanto riportato nella Vostra nota sopra citata in merito al rispetto di quanto previsto dall'art. 18 comma 3 del D.Leg.vo 1/2018, ovvero che l'opera in oggetto sia coordinata con la pianificazione di emergenza e, in particolare, con il Piano Comunale di Protezione Civile approvato dal Comune di Matera nel 2017, siamo ad evidenziarvi che la stessa, a seguito delle verifiche di ufficio condotte, risulta essere coerente con tale Piano.

Si evidenzia, inoltre, che in fase di progettazione esecutiva, limitatamente alle attività relative all'opera, verranno messi in atto tutti gli approfondimenti specifici come disposto dal Piano.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Centro Sud – Area Adriatica**

Il Responsabile

Luca Ferrelli



CC: TRI-ING-PRE-APRI-CS
TRI-ING-PRE-Ingegneria Ambientale

GF

2.14



COMUNE DI MATERA
Settore Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica

Prot. N. 079390

Addì 8 OTT 2019

Rif.Prot. N.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise,2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la
Programmazione ed i Progetti Internazionali
Div. III - Articolazione territoriale delle reti
infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di
settore. Programmazione negoziata.
PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Div. IV - Inquinamento atmosferico, acustico ed
elettromagnetico
Via C. Colombo,44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

SOCIETA' TERNA
Gestione Affari Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani,70 - 00156 ROMA
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

E P.C. REGIONE BASILICATA
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
Via Vincenzo Verrastro, 5- 85100 POTENZA
PEC: ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell' art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all' esercizio delle varianti miste aereo - cavo all' elettrodotto aereo 150KV " CP Matera - CP Grottole - Salandra. Interventi nel comune di Matera e Salandra Provincia di Matera, nella Regione Basilicata -**Trasmissione Parere Conformità Urbanistica.**

PRESO ATTO della nota pec. del 30/07/2019 acquisita da questo Ente al Protocollo Generale n. 0061329/2019 del *Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica , il nucleare. Divisione IV - Impianti, Infrastrutture e sistemi di rete*, con la quale si comunica l'avvio del procedimento di quanto in oggetto, contenente altresì richiesta di rilascio del parere motivato ai fini della verifica della conformità urbanistica delle suddette opere;

VISTI gli elaborati di progetto e variante trasmessi attraverso il link <https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/r07jIKcUAWAyDcx>;

VISTO il P.R.G. vigente approvato con D.P.G.R. n. 269 del 20/12/2006;

VISTO il R.U. adottato con D.C.C. n. 23 del 13/04/2018;

VISTA la Variante relativa alla disciplina dello spazio Extra e Periurbano (V.E.P.) approvato con D.P.G.R. n. 296 del 20/03/1996;

CONSIDERATO che le varianti del progetto in esame interessano il territorio comunale di Matera e nello specifico:

1. La linea AT 150KV Variante mista aereo - cavo dalla CP Matera al P6, ricade:
 - a) nella maggior consistenza in zona extraurbana (zona 12 ter - zona verde di margine urbano a particolare sensibilità paesistico-ambientale della V.E.P.);
 - b) in parte in ambito urbano, classificato dal vigente P.R.G. "Spazi Verdi di definizione della Morfologia Urbana - Vd" e secondo il R.U. adottato "verde pubblico di livello locale", in prossimità altresì dell'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera A. Turi;

2. La linea AT 150KV Variante mista aerea tra i sostegni P19 - P24, ricade in zona 12 - zona agricola della V.E.P.

VISTI gli art. 22 - spazio Urbano e Periurbano e art. 22 quater - zona 12 ter, zona verde di margine urbano a particolare sensibilità paesistico-ambientale, delle Norme Tecniche di Attuazione della V.E.P. e gli artt. 34 e 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;

IL DIRIGENTE

Attesta la Conformità Urbanistica dell'intervento come illustrato e riportato negli allegati tecnici e documentali descritti in premessa, relativamente agli interventi ricadenti nel territorio del Comune di Matera ed esprime **Parere Favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- che la fascia di rispetto dell'elettrodotto, definita ai sensi della Legge 22 febbraio 2001 n.36, non interferisca con le aree e gli edifici dell'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera *A. Turi*, prossime alla zona oggetto dell'intervento di cui al succitato punto 1b, al fine di escludere qualsivoglia rischio, a tutela di possibili effetti a lungo termine di esposizione a campi elettromagnetici.

Con riferimento agli interventi "cavo", si auspica altresì che si possa limitare la rimozione della vegetazione naturale presente, al fine di garantire il mantenimento degli aspetti paesaggistici ed ambientali, per le aree ricadenti nella zona verde margine urbano a particolare sensibilità paesistico - ambientale (art. 22 quater delle N.T.A della V.E.P), nonché della zona verde in ambito urbano e che si garantisca ove tecnicamente possibile, il mantenimento della permeabilità dei suoli per tutte le aree interessate dagli interventi.

Il presente parere è rilasciato per quanto di competenza, fatti salvi i pronunciamenti degli Enti coinvolti nel procedimento, con particolare riferimento ai vincoli di natura sovraordinato (a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutele di cui D.Lgs 42/04, L. 137/2002, Piano di Assetto Idrogeologico).

IL DIRIGENTE
Ing. Sante LOMURNO



2.15



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

AUTORITA' DI BACINO
 DELLA BASILICATA

Prot.1083 del 29/10/2019
 Tit 03 Cl 15 Fasc

Potenza,

Ministero dello Sviluppo Economico
 D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
 l'efficienza energetica, il nucleare
 Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
 del Territorio e del Mare**
 D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
 Divisione IV - Inquinamento atmosferico,
 acustico ed elettromagnetico
dgrin@pec.minambiente.it

Referente per la Società Terna S.p.A.
 Gestione Affari Istituzionali Autorizzazioni
 e Concertazione
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, p.c. Regione Basilicata

Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Protezione Civile
ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Difesa del Suolo
ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

Ufficio geologico
ufficio.geologico@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Matera

Presidenza
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Comune di Matera

Ufficio del Sindaco
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

of



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

Comune di Salandra
 Ufficio del Sindaco
comune.salandra@cert.ruparbasilicata.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo - cavo all'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera - CP Grottole - Salandra. Interventi nei Comuni di Matera e Salandra Provincia di Matera, nella Regione Basilicata. Rif. nota prot. n. 17127 del 29/07/2019 acquisita al prot. dell'Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Basilicata con prot. n. 765 del 31/07/2019.

In riferimento all'oggetto, dalla documentazione trasmessa si evince che i lavori di che trattasi non interessano aree perimetrare nel vigente PAI Basilicata, eccezion fatta per alcune aree a rischio R1 regolamentate dall'art. 19 delle Norme di Attuazione del citato piano di bacino vigente.

Tuttavia, nell'ambito della pericolosità idraulica del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione¹ - PGRA del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (Direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010), le opere in progetto ricadono in parte in aree perimetrare nelle mappe relative alla "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni", redatte, approvate e pubblicate nel dicembre 2018.

In dette aree, non essendo vigenti Misure di Salvaguardia, per una corretta azione pianificatoria è opportuno che gli interventi previsti debbano ottenere il nulla osta dell'autorità idraulica competente, sulla scorta di uno studio di compatibilità idraulica.

Si ricorda, tuttavia, che per le opere e/o interventi che non interferiscono con aree classificate a rischio, si applica quanto disposto dall'art. 1 c.8 e dall'art. 4-quater delle *Norme Tecniche di Attuazione* del citato PAI; pertanto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, il progetto dell'opera a farsi dovrà obbligatoriamente essere corredato:

- 1) da adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'area (rif. *Art.4 quater c.1 e c.2*)
- 2) dalla dichiarazione sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi di cui al punto precedente che asseveri l'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico (*art. 4 quater c.3*).

- ¹ il *Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - PGRA* - è stato redatto nel 2016 (Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016) approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016 - pubblicato in G.U. n. 28/2017 - attualmente in fase di aggiornamento dopo la pubblicazione del 2018 delle mappe relative alla valutazione preliminare del rischio di alluvioni

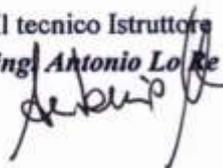


Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale
Sede della Basilicata

Si richiamano, in tal senso, gli obblighi di controllo posti in carico degli Enti preposti, responsabile del procedimento autorizzativo dell'intervento e figure responsabili *ex lege* dell'esecuzione, con particolare riferimento a quanto stabilito dal citato art. 1 c.8 relativamente alle procedure da attivare in caso di "... segnalazioni di fenomeni di instabilità idrogeologica da frana o di inondazione..." che possono costituire titolo per un eventuale aggiornamento della pianificazione di bacino/distretto ai sensi dell'art. 25, sempre delle citate Norme, oltre a quelle stabilite dal D.Lgs. n. 1/2018, secondo il quale:

- nell'attuazione dei Piani e Programmi di Protezione Civile comunali, sia tenuto in conto il maggior rischio determinato dalla destinazione d'uso che è stata attribuita all'area di intervento;
- è necessario adottare, conseguentemente a quanto sopra, misure di allerta e allarme al fine di assicurare l'incolumità pubblica e privata, quale attuazione del Piano di gestione Rischio alluvioni di cui alle Misure del Piano, art. 7 del D.Lgs 49/20102;

Il tecnico Istruttore
 ing. Antonio Lo Re



Il coordinatore e responsabile dei
 processi tecnici
 Arch. Fausto Marra



² Le misure del vigente piano di Gestione Rischio Alluvioni - approvazione con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016 - GU n. 28 del 3 febbraio 2017 - con aggiornamento delle mappe di rischio nel dicembre 2018 - rispondono alla logica di gestione del rischio di alluvioni, in particolare della prevenzione, della protezione e della preparazione, comprese le previsioni di alluvione e il sistema di allertamento nazionale e tengono conto delle caratteristiche del bacino idrografico interessato.



Faded text, likely the main body of a report or decision, containing technical details and administrative information.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2.15a

TRASMESSO VIA PEC

TERNA/P2019
0077260 - 06/11/2019

Spett.le
**Autorità di Bacino
Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede della Basilicata**
Corso Umberto 1° n.28,
85100 POTENZA
dgbacino@cert.regione.basilicata.it

e.p.c.

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV- Impianti, infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare**
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Divisione IV - Inquinamento atmosferico, acustico
ed elettromagnetico
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma (RM)
dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le
Regione Basilicata

Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Protezione Civile
ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Difesa del Suolo
ufficio.difesa.suolo@cert.regione.basilicata.it

Ufficio geologico
ufficio.geologico@cert.regione.basilicata.it



Spett.le
Provincia di Matera
Presidenza
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Spett.le
Comune di Matera
Ufficio del Sindaco
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Oggetto: EL-163VL, Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV CP Matera – CP Grottole – Salandra: riscontro nota prot. 1083 del 29/10/2019.

Gentilissimi,

con la presente siamo a dar seguito alla Vostra nota prot. 1083 del 29/10/2019, per evidenziarvi che in fase di progettazione esecutiva verranno messe in atto tutte le attività e gli approfondimenti specifici, come disposto dall'art. 1 c.8 e dall'art. 4-quater delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI Basilicata e indicato nella Vostra sopracitata nota.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione
Centro Sud – Area Adriatica**

Il Responsabile

Luca Ferrelì



CC:
TRI-ING-PRE-APRI-CS
TRI-ING-PRE-Ingegneria Ambientale

GF

Dichiarazione di non interferenza con il vincolo aeronautico

PEC

Spett.li

ENAV

Ente Nazionale di Assistenza al Volo S.p.A.

Area Operativa Progettazione spazi Aerei - Settore
Ostacoli

Via Salaria, 716 - 00138 Roma

funzione.psa@pec.enav.it

ENAC

Direzione Centro

Via Gaeta, 3 - 00185 Roma

protocollo@pec.enac.gov.it

e p.c. Spett.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2 - 00187 Roma

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV "CP Matera – CP Grottole - Salandra" - (rifacimento elettrodotti at 150 kV s.t. ex Rotonda – Bari: Variante in cavo dalla CP Matera Belvedere al P.6 New; Variante aerea tra i sostegni P.18 – P.24; Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P.194-N (**posizione n. EL-163 VL**))

Verifica dell'interesse aeronautico.

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, si è provveduto a verificare la necessità di sottoporre l'intervento ad iter valutativo secondo quanto riportato al link:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare>

A seguito delle verifiche, eseguite mediante l'Utility di pre-analisi disponibile sul portale web di Enav S.p.A. (di cui si riporta il report nell'apposita relazione doc. n. REFR17039B_965182), per tutte le opere in progetto è risultato non esserci "Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A."

Si precisa inoltre che gli impianti in progetto non prevedono opere con altezza superiore o uguale a 100 metri sul livello del terreno né opere con altezza superiore o uguale a 45 metri dai corsi d'acqua.

Infine, non sono state riscontrate interferenze con le Avio-Eli-Idro superfici censite da Enac (http://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/avioeli/avio_01.asp) né con altri vincoli previsti dal PGT dei Comuni di Materia e di Salandra (MT) relativi agli ostacoli per la navigazione aerea.

Distinti saluti.

**Progettazione e realizzazione
Impianti Centro Sud
Il Responsabile**

Vitantonio Di Dio

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del DL 82/2005 e successive modificazioni. La riproduzione dello stesso su supporto cartaceo è effettuata da Terna Rete Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'ente emittente.

Firmato digitalmente da

Vitantonio Di Dio

Data e ora della firma: 31/10/2019 14:48:18

Copia:CA-AI-AUC

**VARIANTI MISTE AEREO/CAVO ALL'ELETTRODOTTO AUTORIZZATO 150 kV "CP
MATERA – GROTTOLE - SALANDRA" - (RIFACIMENTO ELETTRODOTTI AT 150 kV s.t. ex
ROTONDA – BARI)**

VARIANTE IN CAVO DALLA CP MATERA BELVEDERE AL P.6 New

VARIANTE AEREA TRA I SOSTEGNI P.18 – P.24

VARIANTE AEREA TRA I SOSTEGNI P.194-b – P.194-N

**ANALISI DELLE LIMITAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 707 E SEGUENTI
DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA**

**Storia delle revisioni**

Rev. 00	del 28/10/2019	Prima Emissione
---------	----------------	-----------------

Elaborato	Verificato	Approvato
S. Barnaba ING/PRE/PRI-CS	E. Tapolin ING/PRE/PRI-CS	V. Di Dio ING/PRE/PRI-CS

m010CI-LG001-r02

1. PREMESSA.....	3
2. VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA.....	3
3. Aeroporti Civili con procedure strumentali	4
4. AVIO-ELI-IDROSUPERFICI nei dintorni dell'opera che svolgono attività di servizio pubblico	5
5. CONCLUSIONI.....	8

1. Premessa

Terna S.p.A., nell'ambito del vigente programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, intende ricostruire alcuni elettrodotti ormai obsoleti facenti parte dell'ex elettrodotto a 150 kV in semplice terna Bari-Rotonda (denominazione attuale Matera CP – Grottole, Grottole - Salandra cd Salandra FS e Salandra – San Mauro Forte fino al palo n. 192).

Il progetto della ricostruzione della linea 150 kV “Matera-Grottole-Salandra” (fino al sostegno n. 192) è stato autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto N.239/EL-163/223/2015 del 24/04/2015.

A seguito dell'avvio della progettazione esecutiva e conseguenti sopralluoghi in sito, sono state rilevate alcune interferenze con nuovi fabbricati ubicati nel Comune di Matera.

Inoltre, nel Comune di Salandra, per garantire l'alimentazione della cabina FS di Salandra, attualmente in derivazione dall'esistente elettrodotto Grottole – Salandra che andrà demolito, è necessario realizzare una campata aggiuntiva che colleghi il sostegno esistente 194-b alla nuova linea autorizzata.

Pertanto, al fine di realizzare le suddette opere si è reso necessario lo studio di alcune varianti sulle quali verte la presente relazione.

I Comuni interessati dal passaggio dei nuovi elettrodotti sono elencati nella seguente tabella:

INTERVENTO	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
Variante in cavo 150 kV CP Matera – P.6 New	Basilicata	Matera	Matera
Variante aerea tra i sostegni P.18 – P.24	Basilicata	Matera	Matera
Variante aerea tra i sostegni P.194-b – P. 194-N	Basilicata	Matera	Salandra

2. Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea

Al fine di rendere razionale ed agevole la presentazione delle istanze di valutazione degli ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, l'ENAC in collaborazione con ENAV S.p.A., ha elaborato una procedura amministrativa semplificata da applicarsi nei casi in cui sia necessario valutare la compatibilità di una nuova opera, impianto o attività con la sicurezza delle operazioni aeroportuali e del volo più in generale.

Tale procedura, consultabile al sito:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare>

prevede in primo luogo di valutare se vi siano le condizioni per avviare l'iter valutativo per l'autorizzazione, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare" pubblicato da Enac ed Enav e consultabile al medesimo sito. Tale documento, al paragrafo 1 "Condizioni per l'avvio dell'iter", individua con uno specifico elenco le condizioni da verificare per sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC. Nel paragrafo a seguire sono illustrati i risultati di suddette verifiche.

Con riferimento all'opera oggetto della presente relazione che interessa i Comuni di Matera e Salandra (MT) per le opere in elevazione, si fa presente che sono state analizzate tutte le potenziali interferenze che gli elettrodotti misti aereo/cavo e le attività di cantiere di futura realizzazione potrebbero costituire con le attività aeronautiche civili presenti nei comuni limitrofi.

Nel dettaglio sono state valutate eventuali interferenze con:

1. Aeroporti Civili con procedure strumentali nei dintorni dell'opera;
2. Avio-eli-idrosuperfici nei dintorni dell'opera che svolgono attività inerenti il servizio pubblico.

3. Aeroporti Civili con procedure strumentali

Non sono presenti aeroporti civili con procedure strumentali entro i quaranta chilometri dal sito di interesse.

Fonte: <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare/dati-tecnici/aeroporti-strumentali>

Elenco degli aeroporti con procedure strumentali, per i quali ENAV fornisce i servizi del traffico aereo:

Albenga - LIMG (100.2 KB)	Brindisi - LIBR (125.76 KB)	Lamezia Terme - LICA (195.43 KB)	Parma LIMP (99.69 KB)	Treviso - LIPH (194.7 KB)
Alghero - LIEA (105.62 KB)	Cagliari - LIEE (100.42 KB)	Lampedusa - LICD (100.82 KB)	Perugia - LIRZ (200.96 KB)	Trieste - LIPQ (194.13 KB)
Ancona - LIPY (192.93 KB)	Catania - LICC (100.52 KB)	Marina di Campo - LIRJ (187.77 KB)	Pescara - LIBP (100.23 KB)	Venezia - LIPZ (103.04 KB)
Aosta - LIMW (192.19 KB)	Comiso - LICB (195.26 KB)	Milano Linate - LIML (101.92 KB)	Reggio Calabria - LICR (196.79 KB)	Verona - LIPX (194.27 KB)
Bari - LIBD (184.98 KB)	Crotone - LIBC (99.74 KB)	Milano Malpensa - LIMC (199.31 KB)	Rimini - LIPR (185.94 KB)	Fonte: ENAV S.p.A.
Bergamo - LIME (198.76 KB)	Cuneo - LIMZ (195.64 KB)	Napoli - LIRN (99.96 KB)	Roma Ciampino - LIRA (192.93 KB)	
Biella - LILE (191.23 KB)	Firenze - LIRQ (100.07 KB)	Olbia - LIEO (199.36 KB)	Roma Fiumicino - LIRF (194.45 KB)	
Bologna - LIPE (100.85 KB)	Foggia - LIBF (101.61 KB)	Padova - LIPU (99.5 KB)	Salerno - LIRI (200.35 KB)	
Bolzano - LIPB (194.64 KB)	Forlì - LIPK (198.9 KB)	Palermo - LICJ (193.92 KB)	Taranto - LIBG (191.47 KB)	
Brescia - LIPO (100.26 KB)	Genova - LIMJ (194.51 KB)	Pantelleria - LICG (203.47 KB)	Torino - LIMF (195.72 KB)	

Figura 1

Pertanto, si evince che le opere in progetto ricadono su terreni non sottoposti a limitazioni ostacoli imposte dall'aeroporto in quanto i fogli catastali interessati dalle nuove opere nei Comuni di Matera e di Salandra sono posizionati al di fuori delle aree di vincolo da aeroporti; dunque, senza dover necessariamente argomentare e illustrare con l'ausilio della cartografia l'eventuale coinvolgimento, è possibile affermare che **l'opera non costituirà ostacolo né in fase di cantiere né durante il suo esercizio.**

4. AVIO-ELI-IDROSUPERFICI nei dintorni dell'opera che svolgono attività di servizio pubblico

L'art. 713 del codice della navigazione aerea estende la limitazione agli ostacoli (art.709) e ai pericoli alla navigazione (art. 711) anche alle avio-eli-idrosuperfici che svolgono pubblico servizio.

713. Aviosuperfici e impianti aeronautici destinati al servizio della navigazione aerea.
Le aree in prossimità di aviosuperfici o di impianti aeronautici destinati al servizio della navigazione aerea possono essere assoggettate dall'ENAC alle limitazioni previste dagli articoli 709 e 711, a tutela dell'interesse pubblico.

Figura 2

Fonte: http://www.enac.gov.it/repository/ContentManagement/node/P417266654/codice_navigazione.pdf

Per individuare le avio-eli-idrosuperfici sul territorio italiano che svolgono pubblico servizio è stata consultata l'apposita sezione del sito istituzionale dell'ENAC dove sono collazionati, suddivisi per Comune, Provincia e Regione, le tipologie di impianto:

https://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/avioeli/Avio_03.asp

Tabella contenente i dati delle Avio-Eli-Idrosuperfici selezionate

Dettaglio	Tipologia	Denominazione	Città	Indirizzo	Gestore/i
Basilicata					
	Aviosuperficie	ENRICO MATTEI	Pisticci Scalo (MT)	Via Sant'Angelo	Cestari Alfredo
	Aviosuperficie	FALCONE	Lavello	Gaudiano di Lavello	Bruno Angelo
	Aviosuperficie	GRUMENTUM	Grumento Nova (PT)	Località Pantanelle	CUNETTA Orlando
	Aviosuperficie	PANTANO DI PIGNOLA	Pignola (PZ)	Località Pantano di Pignola	MANCINO Luigi
	Elisuperficie	ELIBASILICATA	Policoro (MT)	Via Trieste 16	ASTRELLA Rocco
	Elisuperficie	Lauria	Lauria		Colarusso Diodoro
	Elisuperficie	OSPEDALE MADONNA DELLE GRAZIE	Matera	Ospedale Civile Madonna delle Grazie	PUCILLO Roberto
	Elisuperficie	OSPEDALE SAN CARLO	Potenza	Macchia Romana	PUCILLO Roberto
	Elisuperficie	OSPEDALE VILLA D'AGRI	VILLA D'AGRI DI MARSICOTEVERE	via San Pio	Colarusso Diodoro
	Elisuperficie	POLICORO	Policoro	Via Salerno	Colarusso Diodoro
	Elisuperficie	Presidio Ospedaliero di Chiaromonte	Chiaromonte	Contrada Santa Lucia	Colarusso Diodoro
	Elisuperficie	Rio Nero in Vulture	Rionero in Vulture	via Padre Pio 1	Colarusso Diodoro

Figura 3

Da un'analisi del documento sopra riportato ne segue che l'elisuperficie più vicina all'opera in oggetto è quella a servizio dell'Ospedale Civile Madonna delle Grazie di Matera: tuttavia, il sostegno 6-New si trova a circa 1950 m di distanza dal centro della suddetta elisuperficie, al di fuori dell'area rettangolare (rappresentata in colore azzurro nella Figura 4) avente le seguenti caratteristiche prescritte nel documento Enav per la Verifica Preliminare:

- origine dal centro dell'elisuperficie;
- estensione simmetrica rispetto alla/e traiettoria/e di approdo/decollo, avente origine dal centro dell'elisuperficie;
- lunghezza pari a 4000 m;
- larghezza totale pari a 300 m.

Pertanto, né il suddetto sostegno, né tutti gli altri sostegni dell'opera in oggetto, interferiscono con le superfici di limitazione ostacoli.

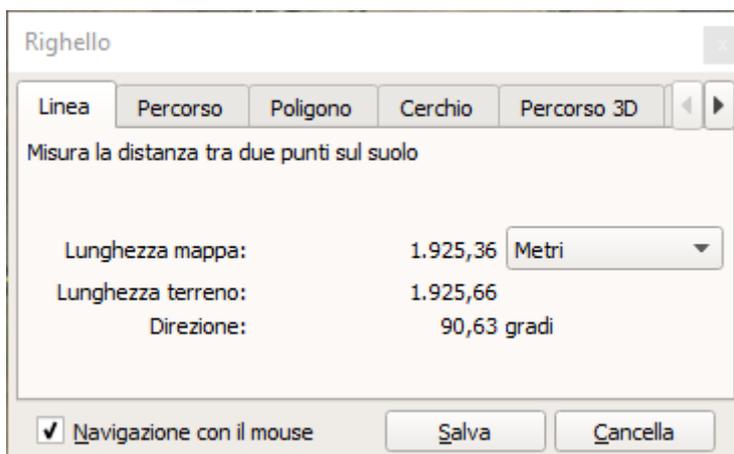


Figura 4

5. Conclusioni

Sulla base dei contenuti del documento "Verifica preliminare" pubblicato da ENAC ed ENAV, considerato quanto anticipato nei capitoli precedenti e che i sostegni nonché i conduttori e le funi di guardia da realizzare risultano di altezza inferiore ai 100 m dal suolo o 45 m dall'acqua, per il progetto in oggetto non sussistono le condizioni per procedere all'inoltro dell'istanza per la verifica di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea e per l'acquisizione quindi dell'autorizzazione da parte di ENAC.

REPORT						
Richiedente						
Nome/Società:	Terna rete italia		Cognome/Rag.Sociale: spa			
C.F./P.IVA:			Città:			
Provincia:			CAP:			
Indirizzo:			N° Civico:			
Mail:			PEC:			
Telefono:			Cellulare:			
Fax :						
Tecnico						
Nome:	Vitantonio		Cognome:		Di Dio	
Matricola:	A8359		Albo:		Ingegneri Provicina di Bari	
Ostacolo: Linea Elettrica						
Materiale:	acciaio					
<input type="checkbox"/>	Ostacolo posizionato nel Centro Abitato					
<input type="checkbox"/>	Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m					
						
Gruppo Geografico			Basilicata-MT-Matera-Matera			
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	40° 39' 11.617" N	16° 35' 28.2" E	337.3 m	21.5 m	358.8 m	0.0 m
2	40° 39' 19.726" N	16° 31' 56.293" E	174.0 m	33.2 m	207.2 m	0.0 m
3	40° 39' 25.208" N	16° 31' 48.616" E	177.2 m	39.3 m	216.5 m	0.0 m
4	40° 39' 37.817" N	16° 31' 35.589" E	180.5 m	45.3 m	225.8 m	0.0 m
5	40° 39' 47.05" N	16° 31' 20.044" E	185.2 m	39.2 m	224.399999999	0.0 m
6	40° 39' 44.992" N	16° 31' 1.97" E	186.5 m	39.0 m	225.5 m	0.0 m
Gruppo Geografico			Basilicata-MT-Salandra-Salandra			
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
7	40° 35' 10.588" N	16° 20' 9.0" E	142.7 m	25.0 m	167.7 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						

Figura 5

Con riferimento all'indizione della conferenza di servizi semplificata "AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE .U.0017127.29-07-2019", vi confermiamo che le opere progettate interferiscono con i metanodotti Snam Rete Gas, così come da Ns comunicazione prot n. 812 del 12.11.2014 (allegata). Comuniciamo inoltre che, in data 04.03.2019, sono stati picchettati i metanodotti Snam RG interferenti alla presenza di rappresentanti della Società Terna SpA, come da verbale di picchettamento allegato. Così come indicato negli accordi "Condizioni generali tecnico-amministrative regolanti i rapporti tra TERNA SpA e SNAM Rete Gas SpA in materia di interferenze tra le rispettive strutture", nonché nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza dettate dal D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno, così come successivamente recepite dal D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della gazzetta ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali, evidenziamo la necessità che la documentazione, allegata presso l'accesso telematico del Ministero dello Sviluppo Economico, sia integrata con l'evidenza degli asset Snam RG, al fine di verificare le distanze tra i metanodotti esistenti e le nuove opere da realizzare, compresi i relativi tralicci di sostegno.

Al contempo, evidenziamo che sarà onere della società Terna, trasmetterci uno studio delle interferenze elettromagnetiche provocate dai cavidotti con Tensioni uguali o superiori a 30 kV, così come espressamente previsto dal D.M. del 17/04/2008 al capitolo 2.6 "Distanze da linee elettriche" e dalla Norma CEI 304-1. Nello specifico, segnaliamo che tale analisi dovrà tener conto delle interferenze con i metanodotti interessati, in condizioni di guasto e normale funzionamento della linea inducente, comprensiva del relativo progetto di mitigazione mediante l'impiego di limitatori di tensione, dispositivi di scarica per corrente alternata, scaricatori, inserimenti di giunti, installazioni di messe a terra, ecc., con lo scopo di ottenere valori di tensione/corrente in conformità alla norma CEI 304-1, tenendo conto, tra l'altro, delle eventuali sovrapposizioni degli effetti di più sorgenti. Tale integrazione della documentazione tecnica è indispensabile per poterci permettere di adottare le dovute precauzioni, che eventualmente sorgeranno, dall'interferenza tra le progettate opere ed i nostri impianti in esercizio. Nel caso in cui, dallo studio delle interferenze, risulti la necessità di realizzare opere di adeguamento ai nostri impianti, evidenziamo che gli oneri per la realizzazione di questi ultimi sarà a carico della società proponente.

Comuniciamo infine che, sino a quando non verrà trasmessa la suddetta documentazione, la presente pratica resterà sospesa e nessun lavoro potrà essere intrapreso da parte della società proponente all'interno delle fasce di servitù dei nostri metanodotti.

Nel restare in attesa dell'integrazione richiesta, porgiamo distinti saluti.

Snam Rete Gas SpA
Centro di MATERA

Via del Commercio n. 83

75100 Matera

Tel. 0835 262812

25

E1763

2.21



ANTICIPATA VIA FAX

Spett.li

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Ex Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

DI-SOR/LAV/Prot. n. 812
Bari, 19.11.2014

e p.c.

TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Territoriale Centro Sud
Via Aquileia 8
80143 Napoli

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021892 - 18/11/2014 - INGRESSO

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Matera
Via Gravina, 47
75100 Matera (MT)
tel 0835-262812

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, della legge 27 ottobre 2003, n.290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotti 150 kV "Matera - Grottole", "Grottole - Salandra ed Salandra FS" e "Salandra - San Mauro Forte", nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra (MT). Convocazione della riunione della conferenza di Servizi. Interferenze con metanodotti Snam Rete Gas S.p.A.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi. Vs. prot. n. 0019944 del 23 ottobre 2014, indetta per il giorno 12 ~~NOVEMBRE~~ 2014, riguardante le opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas - in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti dalle realizzande opere, comunica che purtroppo per motivi improcrastinabili non potrà essere presente alla predetta conferenza.

In particolare, con riferimento agli elaborati trasmessi dalla Società Terna S.p.A., ricevuti agli atti in data 16/10/2014 - prot. 1432, Vi informiamo che le opere interferiscono con la ns. rete metanifera, in particolare con i seguenti metanodotti:

Elenco metanodotti attraversati dall'elettrodotto - tratto "Grottole - Salandra";

- Met. Pot. Ferrandina - Altamura DN 500(20");
- Met. Ferrandina - Bari DN 250(10");
- Met. Der. per Tricarico DN 200(8");
- Met. Grottole - Albano di Lucania DN300(12");
- Met. Pot. Ferrandina - Altamura DN 500(20");
- Met. Ferrandina - Pisticci DN300(12");



Elenco metanodotti attraversati dall'elettrodotto - tratto "Salandra - S.M. Forte";
- Met. Ferrandina - Altamura DN500(20");

Precisiamo che i Ns metanodotti sono eserciti ad alta pressione e posati in forza di tutte le necessarie autorizzazioni pubbliche e private nonché nel rispetto dalle vigenti norme di sicurezza dettate del D.M. 24 Novembre 1984 del Ministero dell'Interno così come successivamente recepita dal D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della gazzetta ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Evidenziamo, inoltre, che i fondi attraversati dalle ns. condotte, sono gravati da regolare servitù di metanodotto che prevede - tra l'altro - la possibilità per Snam Rete Gas di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere ad una distanza inferiore, misurata dall'asse della tubazione di:

- metri 19,50 dal met.tto Pot. Ferrandina - Altamura DN 500(20");
- metri 10,00 dal met.tto Ferrandina - Bari DN 250(10");
- metri 13,50 dal met.tto Der. per Tricarico DN 200(8");
- metri 13,50 dal met.tto Grottole-Albano di Lucania DN300(12") ;
- metri 10,00 dal met.tto Ferrandina-Pisticci DN300(12");

con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Per quanto sopra, evidenziamo che, al fine di poter valutare la pratica nel suo complesso, sarà necessario definire con i referenti della Società Terna S.p.A. (tramite sopralluogo in campo e picchettamento dei nostri metanodotti) l'esatta ubicazione dei nuovi tralicci di sostegno all'elettrodotto da realizzare rispetto alla posizione dei ns. metanodotti. Successivamente a seguito dei rispettivi saggi, sarà cura della scrivente Società fornire le prescrizioni tecniche e modalità operative, economiche e temporali necessarie al superamento dell'interferenze tra le opere oggetto di codesta **Conferenza di Servizi** ed i metanodotti in esercizio ivi presenti.

Evidenziamo infine che qualsiasi lavoro, da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti sopra meglio specificati, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Snam Rete Gas S.p.A.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Matera (0835-262812) resta a Vs disposizione per ulteriori chiarimenti e per concordare la prima data utile per il picchettamento delle condotte ivi esistenti.

Distinti saluti



SNAM RETE GAS

Distretto Sud Orientale
Il Responsabile
Ing. Francesca Zanninotti

Dati identificativi dell'unità esercente Snam Rete Gas competenza:

Centro/Centrale di: MATERA Distretto: SUD ORIENTALE

Indirizzo: Via dei Conventuali 13 - 75100 Matera (MT) n° telefonico (linea diretta presidiata 24 h): 0835 262812 Numero Verde 800 970 911

Dati identificativi del Richiedente (Terzo / Appaltatore)

Numinativo/Ragione sociale: TERNA RETE ITALIA SPA (LA VALLE)

Indirizzo: NAPOLI - VIA AQUILEIA, 8 n° telefonico: 3492268438

Dati identificativi del metanodotto/impianto

Denominazione: VEDI RETRO CN: _____

Comune di: _____ Fogli: _____ Mappe: _____

Riferimenti geografici (es. località): _____

Memorandum:

In data odierna Snam Rete Gas alla presenza di un rappresentante del Richiedente, ha provveduto all'esecuzione del picchettamento del tracciato di metanodotto in oggetto e/o delle opere ad esso accessorie. Indirizzi della posizione del metanodotto SRG e del eventuale cavo TLC sono:

- la segnaletica fissa presente nell'area
- i piastrelli segnalatori già in indicanti il tracciato del metanodotto
- i piastrelli segnalatori arancioni indicanti i tracciati del cavo TLC
- il nastro di avvertimento posto nel terreno

Il metanodotto risulta interrato, rispetto alla generatrice superiore, ad una profondità di circa _____ metri.

Posizione e profondità sono state determinate tramite _____.

- strumento cercacavi, quindi da considerarsi presente in quanto l'esatta ubicazione del metanodotto è determinabile soltanto attraverso l'esecuzione di scavi di saggio da effettuarsi obbligatoriamente a cura di Snam Rete Gas;
- esecuzione di n° _____ scavi di saggio con messa a giorno della condotta effettuati a cura SRG.

Il Richiedente, nel prendere atto di quanto sopra, si dichiara consapevole che **il presente verbale non costituisce una liberatoria autorizzativa ai lavori/opere**, ma bensì solamente una informativa di supporto tecnica per stabilire eventuali interferenze dei lavori/opere con il metanodotto, la fascia assicurata di sicurezza e/o le opere accessorie. Il permesso all'esecuzione dei lavori/opere potrà essere rilasciato da SRG solo a seguito di richiesta scritta, corredata da dettagli progettuali.

I picchetti sono rimossi al termine del picchettamento: s.

- no
- Il Richiedente si impegna a non rimuovere / spostare i segnali indicatori del tracciato del metanodotto. Se ciò dovesse accadere per caso fortuito si impegna a darne tempestiva comunicazione telefonica all'Unità Snam Rete Gas.

Note / Schemi grafici:

N.B. QUALSIASI ATTIVITA' DI SGAVO/ COSTRUZIONE, ENTRO LA FASCIA DI SICUREZZA DEL METANODOTTO DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA ED ESEGUITA IN PRESENZA DI PERSONALE SNAM RETE GAS

Data 04/03/19

Domenico La Valle
Per il Richiedente (*)

Colucci Vito
Per l'unità esercente S.R.G. (*)

(*) La firma deve essere apposta in maniera leggibile

- 1) MET. 6250015 MOLITERNO - FERRANDINA DN 500
(COMUNE DI SALANDRA)
- 2) MET. 4500731 FERRANDINA - ALTAMORA DN 500
(COMUNE DI SALANDRA)
- 3) MET. 12395 GROTOLE - ALBANO DN 300
(COMUNE DI GROTOLE)
- 4) MET. 4500731 FERRANDINA - ALTAMORA DN 500
(COMUNE DI GROTOLE)
- 5) MET. 45130 FERRANDINA - BARI DN 250
(COMUNE DI GROTOLE)

04.03.2019

Colucci Vito

Domenico S. Vito



SAG/Potenza/SP
PZ141-09
Contratto n°7000000140614

Allegati: nota Anas S.p.A. n°CPZ-0025494-P del 10.11.2014

Trasmessa via pec

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il Mercato
Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica, il Nucleare
Divisione IV – Impianti, Infrastrutture e
sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 Roma (RM)
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Trasmessa via pec

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per i Rifiuti e
l'Inquinamento
Divisione IV – Inquinamento
atmosferico, acustico ed
elettromagnetico
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)
dgrin@pec.minambiente.it

trasmessa via pec

Terna S.p.A.
Gestione Affari Istituzionali
Autorizzazioni e Concertazione
Via Egidio Galbani, 70
00156 Roma (RM)
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Centro di Manutenzione A – Sede

Coordinamento Territoriale Tirrenica

Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec ct.tirrenica@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Oggetto: S.S. n°407 "Basentana" km 50+722.

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 - sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle varianti miste aereo - cavo all'elettrodotto aereo 150 kV "CP Matera - CP Grottole - Salandra". Interventi nei Comuni di Matera e Salandra Provincia di Matera, nella Regione Basilicata.

Posizione n°EL-163VL.

Convocazione Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona.

Parere.

Con riferimento all'oggetto e a riscontro della Vs. nota prot. 17127 del 29.07.2019 di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona (protocollo Anas S.p.A. n°CDG-0448669-A del 31.07.2019), si conferma integralmente il parere Anas S.p.A. n°CPZ-0025494-P del 10.11.2014 (allegato in copia) con le prescrizioni ivi indicate e con l'aggiunta della ulteriore prescrizione di seguito indicata:

- prima dell'inizio dei lavori si dovrà sottoscrivere prodromicamente apposita preliminare convenzione/disciplinare tra Anas e Terna S.p.a. in ottemperanza a quanto previsto e prescritto in maniera inderogabile dall'art. 67 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada (DPR 495/1992).

Il Responsabile Supporto Amministrativo Gestionale
Dott. Giuseppe Orsino

Signed by Giuseppe Orsino


on 27/08/2019 17:23:15 CEST



ANAS SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.319.852.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133861003 - C.F. 80208460587
 Sede Legale: Via Manzoni, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44481 Fax 06 4456224
 Sede Compartmentale: Via Nazario Sauro - 05100 Pienza - Tel. 0571.008111 - Fax. 0571.58531
 Pec: anas.basiliara@postacert.pec.anas.it

Compartimento della Viabilità per la Basilicata

AA/SP
 Ufficio Licenze e Concessioni
 PZ141-09

ANAS S.p.A.



Prot. CPZ-0025494-P del 18/11/2014

Trasmesso via pec



Terna S.p.A.
 Area Operativa Trasmissione di Napoli
 Via Aquilina, 8
 00143 Napoli
ternarete@postacert.pec.terna.it

Trasmesso via pec

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Direzione Generale per l'Energia Nucleare le
 Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
 Ex Ufficio XIV della DGERM
 Via Molise, 2
 00187 Roma
cae.enerec.dir.3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Trasmesso via pec

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Direzione Generale per la Difesa del Suolo
 Via C. Colombo, 44
 00147 Roma
MATT@PEC.MINAMBIENTE.IT

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Scrutini DAP-EN

REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0021249 - 18/11/2014 - INGRESSO

PEC

Centro di Manutenzione A - Sede

Oggetto: S.S. c.*407 "Basentana" km 50+722.

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-series del decreto legge 29 Agosto 2003 n. 239, convertito con
 modificazioni dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290 e successive modificazioni, alla costruzione ed
 all'esercizio di elettrodotti 150 kv "Matera - Grottole", "Grottole - Salandra ed. Salandra FS" e "
 Salandra - San Mauro Forte" nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra (MT).

Posizione EL 183.

Convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 12 Novembre 2014.

Parere.

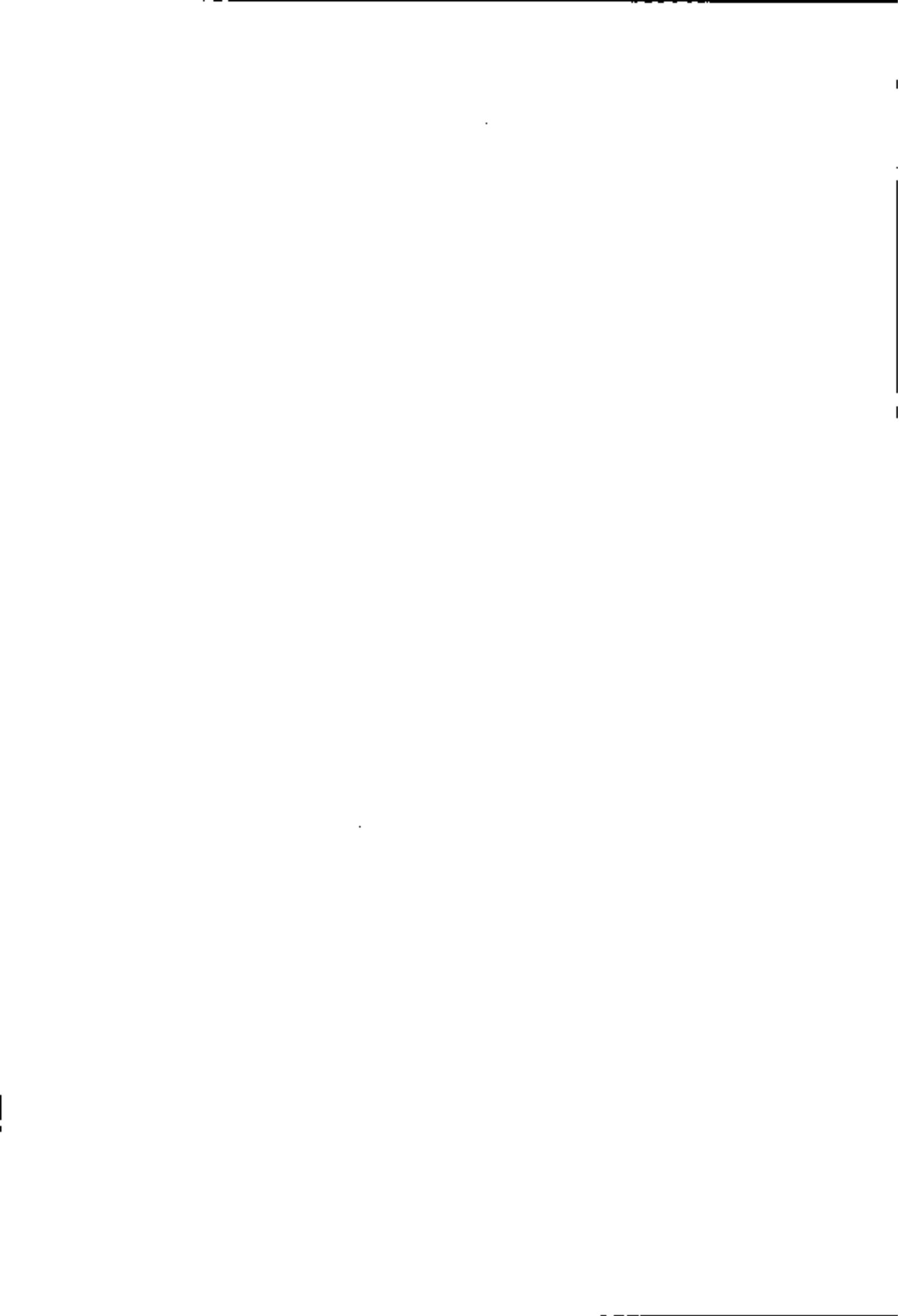
Vista la domanda acquisita al protocollo Anas S.p.A. n°CPZ-0020960-A del 22/09/2014;

Vista la nota di convocazione di servizio acquisita al protocollo Anas S.p.A. n°CPZ-0024226-A del 27/10/2014;

Visto l'esito favorevole della relativa istruttoria tecnica e degli accertamenti effettuati da questo Compartimento
 (C.I. dell'Atto Tecnico Esercizio - Centro di Manutenzione A del 04/11/2014);



Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TUV Italia s.p.a.





fatti salvi i diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione.

Parere favorevole di massima

alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotti 150 kv "Matera - Grottole" "Grottole - Salandra cd. Salandra FS" e "Salandra - San Mauro Forte" nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra (MT) lungo la S.S. n°437 "Baserrana" al km 50+722, fermo restando che l'eventuale autorizzazione definitiva all'esecuzione delle opere (concessione) sarà rilasciata solo dopo la sottoscrizione del disciplinare e previa presentazione del progetto esecutivo contenente tutte le prescrizioni indicate di seguito.

Prescrizioni generali:

1. I lavori dovranno essere eseguiti in perfetta conformità con le norme vigenti, alle prescrizioni del presente atto e dell'autorizzazione eventualmente rilasciata da questa Società.
2. In nessun caso, la strada e sue pertinenze potranno subire pregiudizio o limitazione a causa delle opere autorizzate con la presente.
3. Durante il corso dei lavori, dovrà essere installata la prescritta segnaletica di cantiere provvisoria, diurna e notturna, secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada e suo Regolamento.
4. Il libero transito non dovrà mai essere interrotto. Il transito, durante l'esecuzione dei lavori, potrà essere opportunamente pilotato da personale della ditta richiedente restando inteso che eventuali danni a persone e/o cose che si dovessero verificare a causa di negligenza o di mancata osservanza di tutte le norme di sicurezza saranno di esclusiva responsabilità della ditta richiedente.
5. Tutte le opere manomesse dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte in base alla configurazione iniziale.
6. Tutta la segnaletica orizzontale e verticale manomessa dovrà essere ripristinata a perfetta regola d'arte.
7. Resta onere del richiedente accertare la presenza di sottoservizi e servizi già presenti nell'area interessata ai lavori e richiedere le eventuali autorizzazioni.
8. Prima dell'inizio dei lavori, oltre la data di inizio dovrà essere comunicato all'ANAS il nominativo del responsabile in cantiere, dell'Impresa esecutrice dei lavori e del Direttore dei Lavori con relativi recapiti postali e telefonici.
9. Questa Società si riserva la facoltà di ordinare, sia durante l'esecuzione che al termine dei lavori, controlli e saggi sulla qualità dei materiali che saranno a spese della ditta richiedente.
10. I tempi per l'esecuzione dei lavori saranno di sei mesi dal rilascio dell'Autorizzazione/Concessione.
11. Il presente parere ha validità per 6 (sei) mesi.

Resta inteso che la Terra S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, dovrà chiedere a questo Compartimento specifica autorizzazione/concessione (ai sensi dell'art. 27 del Codice della Strada) per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente parere.

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Massimo BIANCO

IL CAPO COMPARTIMENTO

Ing. Francesco CAPORASSI



